

ATTO COSTITUTIVO DI ASSOCIAZIONE

1) I signori:

- PITTIGLIO Mario, nato a Cassino il 1.01.40 e residente in Tocco da Casauria (Pe) Contrada Osservanza s.n., C.F. PTTMRA40A01C034D;
- DI GIULIO Mario, nato a Tocco da Casauria (Pe) il 23.11.49 ed ivi residente in Contrada Madonna degli Angeli n. 37, C.F. DGLMRA49S23L186G;
- PACIOCCO Anna Mira, nata a Vacri(Ch) il 27.04.55 ed residente in Tocco da Casauria(Pe) Contrada Madonna degli Angeli n. 37, C.F. PCCNMR55D67eccc;
- TUCCI Lina, nata a Tocco da Casauria(Pe) il 20.02.56 ed ivi residente in via Ramai n. 11 , C.F. TCCLNI56B60L186Q;
- PILATO Maria Dalia, nata a Chieti il 2.12.68 e residente in Bolognano (Pe) via Torino n. 8, C.F. PLTMDL68T42C632Z;
- TUCCI Maria Cecilia nata a Bolognano (Pe) il 7.11.46 ed ivi residente in Via Campo Sportivo n. 2 Loc. Piano d'Orta, C.F. TCCMCC46S47A945W;
- PELACCIA Grazia, nata a Scafa (Pe) il 18.09.59 e residente in Tocco da Casauria (Pe) via Garibaldi n. 2, C.F. PLCGRZ59P58I482H;
- DE LUTIIIS Maria Liberata, nata a Tocco da Casauria (Pe) il 29.05.45 ed ivi residente in via Garibaldi vico I, C.F. DLTMLB45E69L186D;



Registrato a POPOLI

il 15 OTT. 1992

al n. 411

vol. /

Serie 3

9641. 2.000.

PER COPIA ... ALL'UFFICIALE di POPOLI
Registrato presso l'Ufficio del Registro di POPOLI
in data 15 OTT. 1992 al n. 411 serie 3
pagato lire 2.000 (duemila) di cui lire / per trascrizione e lire / per imposta IVIM.
IL DIRETTORE



- PEZZI Maria, nata a Bussi sul Tirino (Pe) il 10.09.54 e
residente in Tocco da Casauria (Pe) via Cese s.n., C.F.
PZZMRA54P50B294R;

- SALOMONE Carmine Antonio, nato a Taranta Peligna (Ch)
il 08.06.38 e residente a L'Aquila Piazza Collemaggio n. 1, C.F.
SLMCMN38H08L047C;

- D'ANGELO Luciana, nata a Tocco da Casauria (Pe) il 23.09.52 ed ivi residente in via Isonzo n. 10, C.F.
DNGLCN52P63L186Z;

- SCIPIONE Licio, nato ad Abbateggio (Pe) il 05.05.48 e
residente in Tocco da Casauria (Pe) via Palombara n. 18,
C.F. SCPLCI48E05A008W;

dichiarano di costituire, come col presente Atto
costituiscono, una Organizzazione di volontariato
denominata "CARITAS FRANCESCA"

2) La Organizzazione ha sede in Tocco da Casauria (Pe)
Contrada Osservanza s.n. e potrà istituire sedi secondarie
ove si riterrà opportuno.

3) La Organizzazione è regolata oltre che dalle disposizioni
legislative (L. 11 agosto 1991, n. 266 e seguenti), da quelle
contenute nel presente atto del quale fa parte integrante e
sostanziale lo Statuto formato da n. 17 (diciassette) articoli
che si allega al presente atto sotto la lettera A) ;

4) L' Organizzazione ha durata fino al 4 ottobre 2026 ;

5) Gli scopi sono quelli indicati nell'art. 2 dello statuto allegato.

6) La quota di iscrizione dei soci che entreranno a far parte dell'Organizzazione durante il primo anno viene determinata in L. 20.000 (ventimila).

7) Il Presidente viene autorizzato a compiere tutte le pratiche necessarie per il conseguimento del riconoscimento dell'Organizzazione ai sensi della vigente legislazione in materia di Movimento di Volontariato, presso la Federazione Regionale Abruzzo e/o altri Enti Pubblici o Privati Nazionali ed Internazionali.

Ai soli effetti di cui sopra il Presidente viene autorizzato ad apportare allo Statuto quelle modifiche che venissero richieste dalle competenti autorità.

8) A comporre il primo Comitato esecutivo sono nominati all'unanimità i signori:

- PITTIGLIO Mario p.Urbano (Presidente);
- DI GIULIO Mario (Vice Presidente e Segretario);
- DI BATTISTA Salvatore (Membro del Comitato);
- PELACCIA Grazia (Membro del Comitato);
- DE LUTII Maria Pia (Membro del Comitato).

9) A comporre il primo Collegio dei probiviri sono nominati all'unanimità :

- DE LUTII Maria Liberata (Membro effettivo);
- PACIOCCO Anna Mira (Membro effettivo);



- PEZZI Maria (Membro effettivo);
- DI BATTISTA Assunta (Membro supplente);
- MARULLI Fernando (Membro supplente).

10) A comporre il primo Collegio dei revisori dei conti sono nominati all'unanimità :

- TUCCI Lina (Presidente);
- D'ANGELO Luciana (Membro effettivo);
- SCIPIONE Licio (Membro effettivo);
- CANZANO Gianna Maria (Membro supplente);
- TUCCI Maria Cecilia (Membro supplente).

11) Le spese del presente atto, sua registrazione, annesse e dipendenti sono a carico dell'Organizzazione. Si richiedono ai sensi dell'art. 8 della Legge 11 Agosto 1991, N. 266 (Legge Quadro sul Volontariato) le esenzioni dall'imposta di bollo e dall'imposta di registro, nonché tutte le agevolazioni fiscali previste dalla vigente legislazione.

Tocco da Casauria (Pe) 4 ottobre 92

PITTIGLIO Urbano *Pittiglio f. M. Basso*

DI GIULIO Mario *Mario Di Giulio*

PACIOCCO Anna Mira *Pacocco Anna Mira*

TUCCI Lina *Lina Tucci*

PILATO Maria Dalia *Maria Dalia Pilato*

TUCCI Maria Cecilia *Maria Cecilia Tucci*

PELACCIA Grazia *Pelaccia Grazia*

DE LUTII Maria Liberata *De Lutiis Maria Liberata*

- 
- **MARULLI Fernando**, nato a Torre de' Passeri (Pe) il 22.09.44 ed ivi residente in via Madonna dell'Arco 5 bis, C.F. MRLFNN44P22L263Z;
 - **QUATTROCELLI Eugenia**, nata a Tocco da Casauria (Pe) il 1.12.41 ed ivi residente in via Capo Croce n. 10, C.F. QTTGNE41T41L186B;
 - **DE LUTIIIS Maria Pia**, nata a Tocco da Casauria (Pe) il 13.5.52 ed ivi residente in Piazza Giovanni XXIII n. 1, C.F. DLTMRT52E53L186H;
 - **DI BATTISTA Assunta**, nata a Castiglione a Casauria (Pe) l'11.06.51 e residente in Torre de' Passeri (Pe) via Madonna dell' Arco 5 bis, C.F. DBTSNT51H51C308N;
 - **DI BATTISTA Carmine**, nato a Castiglione a Casauria (Pe) il 1.02.24 ed ivi residente in Contrada Fornaca n. 11, C.F. DBTCMN24B01C308O;
 - **DI BATTISTA Salvatore**, nato a castiglione a Casauria (Pe) il 15.12.47 e residente in Torre de' Passeri (Pe) via Cerratina, C.F. DBTSVT47T15C308L;
 - **CANZANO Gianna Maria**, nata a Torre de' Passeri (Pe) il 29.9.53 ed ivi residente in via Cerratina , C.F. CNZGNM53P69L263Y;
 - **CHIMISSO Paola Anna Maria**, nata a Bufssi sul Tirino (Pe) il 3.04.46 e residente in Pescara via Umbria n. 92 , C.F. CHMPLA46D43B294C;

MARULLI Fernando

QUATTROCELLI Eugenia

DE LUTIS Maria Pia

DI BATTISTA Assunta

DI BATTISTA Carmine

DI BATTISTA Salvatore

CANZANO Gianna Maria

CHIMISSO Paola Anna Maria

PEZZI Maria

D'ANGELO Luciana

SALOMONE Carmine Antonio

SCIPIONE Licio

Fernando Marulli

Eugenia Quattrocelli

Maria Pia De Luti's

Assunta Di Battista

Carmine Di Battista

Salvatore Di Battista

Gianna Maria Canzano

Paola Anna Maria Chimisso

Maria Pezzi

Luciana D'Angelo

Carmine Antonio Salomone

Licio Scipione



STATUTO

Art.1- Costituzione

E' costituita , con sede in Tocco da Casauria (Pe) via Osservanza s.n. , l'organizzazione di volontariato denominata **CARITAS FRANCESCANA** , di seguito detta organizzazione.

I contenuti e la struttura dell'organizzazione sono democratici.

Art. 2 - Finalità

L'organizzazione ha lo scopo:

- di sensibilizzare l'opinione pubblica e gli Enti locali sui problemi presenti nel territorio;
- di promuovere, anche in collaborazione con altre associazioni ed Enti locali, iniziative tese a dare una risposta alle varie problematiche di emarginazione e bisogni presenti nel territorio.

Essa ha durata fino al 4 ottobre 2026 e può essere tacitamente prorogata di quinquennio in quinquennio .

L'organizzazione non ha fini di lucro.

Art. 3 - Organi

Sono organi dell'organizzazione:

- l'Assemblea degli aderenti;
- il Comitato esecutivo;
- il Presidente.



Art. 4 - Assemblea degli aderenti.

L'Assemblea è costituita da tutti gli aderenti all'organizzazione.

Essa é presieduta dal Presidente ed è convocata dal Presidente stesso in via ordinaria una volta all'anno ed in via straordinaria ogni qualvolta il Presidente lo ritenga necessario.

La convocazione può anche avvenire su richiesta di almeno un terzo degli aderenti; in tal caso il Presidente deve provvedere alla convocazione entro quindici giorni dal ricevimento della richiesta e l'Assemblea deve essere tenuta entro trenta giorni dalla convocazione.

In prima convocazione l'Assemblea è regolarmente costituita con la presenza della metà più uno degli aderenti, presenti in proprio o per delega da conferirsi ad altro aderente. In seconda convocazione è regolarmente costituita qualunque sia il numero degli aderenti presenti, in proprio o per delega.

Ciascun aderente non può essere portatore di più di una delega.

Le deliberazioni dell'Assemblea sono adottate a maggioranza semplice dei presenti, fatto salvo quanto previsto dal successivo art. 16.

L'Assemblea ha i seguenti compiti:

- eleggere i membri del Comitato esecutivo;



- eleggere i componenti del Collegio dei probiviri;
- eleggere i componenti del Collegio dei revisori dei Conti;
- approvare il programma di attività proposto dal Comitato esecutivo;
- approvare il bilancio preventivo;
- approvare il bilancio consuntivo;
- approvare o respingere le richieste di modifica dello statuto di cui all'art. 16;
- stabilire l'ammontare delle quote associative e dei contributi a carico degli aderenti.

Art. 5 - Comitato esecutivo

Il Comitato esecutivo è eletto dall'Assemblea degli aderenti ed è composto da 5 membri. Esso può cooptare altri tre membri, in qualità di esperti, con solo voto consultivo.

Il Comitato esecutivo si riunisce, su convocazione del Presidente, almeno ogni sei mesi e quando ne faccia richiesta almeno un terzo dei componenti. In tale seconda ipotesi la riunione deve avvenire entro venti giorni dal ricevimento della richiesta.

Il Comitato esecutivo ha i seguenti compiti:

- fissare le norme per il funzionamento dell'organizzazione;
- sottoporre all'approvazione dell'Assemblea i bilanci preventivo e consuntivo annuali;
- determinare il programma di lavoro in base alle linee di indirizzo contenuto nel programma generale approvato

dall'Assemblea, promuovendone e coordinandone l'attività e autorizzandone la spesa;

- assumere il personale ;
- eleggere il Presidente;
- nominare il Segretario;
- accogliere o rigettare le domande degli aspiranti aderenti;
- nominare nella prima seduta il vice Presidente;
- ratificare, nella prima seduta successiva, i provvedimenti di propria competenza adottati dal Presidente per motivi di necessità e di urgenza.

Art. 6 - Presidente

Il Presidente, che é anche Presidente dell'Assemblea degli aderenti e del Comitato esecutivo, è eletto da quest'ultimo nel suo seno a maggioranza dei voti.

Esso cessa dalla carica secondo le norme del successivo art. 10 e qualora non ottemperi a quanto disposto nei precedenti articoli 4 comma 3 e 5 comma 2.

Il Presidente rappresenta legalmente l'organizzazione nei confronti di terzi ed in giudizio. Convoca e presiede le riunioni dell'Assemblea e del Comitato esecutivo.

In caso di necessità e di urgenza assume i provvedimenti di competenza del Comitato esecutivo.



In caso di necessità e di urgenza assume i provvedimenti di competenza del Comitato esecutivo, sottoponendoli a ratifica nella prima riunione successiva.

In caso di assenza, di impedimento o di cessazione le relative funzioni sono svolte dal vice Presidente.

Art. 7 - Segretario

Il Segretario coadiuva il Presidente ed ha i seguenti compiti:

- provvede alla tenuta ed all'aggiornamento del registro degli aderenti;
- provvede al disbrigo della corrispondenza;
- è responsabile della redazione e della conservazione dei verbali delle riunioni dell'Assemblea e del Comitato esecutivo;
- predispone lo schema del progetto del bilancio preventivo, che sottopone al Comitato esecutivo entro il mese di ottobre, e del bilancio consuntivo, che sottopone al Comitato esecutivo entro il mese di marzo;
- provvede alla tenuta dei registri e della contabilità dell'organizzazione nonché alla conservazione della documentazione relativa, con l'indicazione nominativa dei soggetti eroganti ;
- provvede alla riscossione delle entrate ed al pagamento delle spese in conformità alle decisioni del Comitato esecutivo;

- è a capo del personale.

Art. 8 - Collegio dei Probiviri

Il Collegio dei probiviri è costituito da tre componenti effettivi e da due supplenti eletti dall'Assemblea. Esso elegge nel suo seno il Presidente.

Il Collegio ha il compito di esaminare tutte le controversie tra gli aderenti, tra questi e l'organizzazione o i suoi organi, tra i membri degli organi e tra gli organi stessi...

Esso giudica ex bono et aequo senza formalità di procedure. Il lodo emesso è inappellabile.

Art. 9 - Collegio dei revisori dei conti

Il Collegio dei revisori dei conti è costituito da tre componenti effettivi e da due supplenti eletti dall'Assemblea.

Esso elegge nel suo seno il Presidente.

Il Collegio esercita i poteri e le funzioni previsti dagli art. 2403 e seguenti del Codice civile.

Esso agisce di propria iniziativa, su richiesta di uno degli organi oppure su segnalazione anche di un solo aderente fatta per iscritto e firmata.

Il Collegio riferisce annualmente all'Assemblea con relazione scritta e firmata e distribuita a tutti gli aderenti.

Art. 10 - Gratuità delle cariche

Tutte le cariche sociali sono gratuite. Esse hanno la durata di tre anni e possono essere riconfermate.



Le sostituzioni e le cooptazioni effettuate nel corso di triennio decadono allo scadere del triennio medesimo.

Art. 11 - Bilancio

Ogni anno devono essere redatti, a cura del Comitato esecutivo, i bilanci preventivo e consuntivo da sottoporre all'approvazione dell'Assemblea che deciderà a maggioranza di voto.

Dal bilancio consuntivo devono risultare i beni, i contributi o i lasciti ricevuti.

Il bilancio deve coincidere con l'anno solare.

Art. 12 - Aderenti

Sono aderenti all'organizzazione quelli che sottoscrivono il presente statuto e quelli che ne fanno richiesta e la cui domanda di ammissione è accolta dal Comitato esecutivo.

Nella domanda di ammissione l'aspirante aderente dichiara di accettare senza riserve lo statuto dell'organizzazione.

L'ammissione decorre dalla data di delibera del Comitato esecutivo.

Gli aderenti cessano di appartenere all'organizzazione per:

- dimissioni volontarie;
- per non aver effettuato il versamento della quota associativa per almeno due anni;
- per morte;

- per indegnità deliberata dal Comitato esecutivo. In quest'ultimo caso è ammesso ricorso al Collegio dei probiviri il quale decide in via definitiva.

Tutte le prestazioni fornite dagli aderenti sono a titolo gratuito.

Art. 13 - Diritti ed obblighi degli aderenti

Gli aderenti hanno di partecipare alle Assemblee, di votare direttamente o per delega, di svolgere il lavoro preventivamente concordato e di recedere dall'appartenenza all'organizzazione.

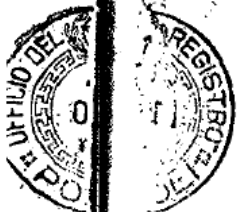
Gli aderenti hanno l'obbligo di rispettare le norme del presente statuto, di pagare le quote sociali ed i contributi nell' ammontare fissato dall'Assemblea e di prestare il lavoro preventivamente concordato.

Art. 14 - Quota sociale

La quota associativa a carico degli aderenti è fissata dall'Assemblea. Essa è annuale; non è frazionabile nè ripetibile in caso di recesso o di perdita della qualità di aderente.

Gli aderenti non in regola con il pagamento delle quote sociali non possono partecipare alle riunioni dell'Assemblea nè prendere parte alle attività dell'organizzazione. Essi non sono elettori e non possono essere eletti alle cariche sociali.

Art. 15 - Risorse economiche



L'organizzazione trae le risorse economiche per il funzionamento e lo svolgimento della propria attività da:

- quote associative e contributi degli aderenti;
- contributi dei privati;
- contributi dello Stato, di enti e di istituzioni pubbliche;
- contributi di organismi internazionali;
- donazioni e lasciti testamentari;
- rimborsi derivanti da convenzioni;
- entrate derivanti da attività commerciali e produttive marginali;
- rendite di beni mobili o immobili pervenuti all'organizzazione a qualunque titolo.

I fondi sono depositati presso l'Istituto di credito stabilito dal Comitato esecutivo.

Ogni operazione finanziaria è disposta con firme congiunte del Presidente e del Segretario.

Art. 16 - Modifiche allo statuto

Le proposte di modifica allo statuto possono essere presentate all'Assemblea da uno degli organi o da almeno cinque aderenti. Le relative deliberazioni sono approvate dall'Assemblea con il voto favorevole della maggioranza assoluta degli aderenti all'organizzazione.

Art. 17 - Norma di rinvio

Per quanto non previsto dal presente statuto, si fa riferimento alle vigenti disposizioni legislative in materia.



Repertorio n. 9672

Raccolta n. 6697

ADEGUAMENTO STATUTARIO
"FONDAZIONE CARITAS FRANCESCANA O.N.L.U.S.
REPUBBLICA ITALIANA

L'anno duemilaventi il giorno ventisei del mese di ottobre alle ore diciotto e minuti trenta

26 ottobre 2020 ore 18:30

In Pescara, Via Venezia n. 7

Davanti me Avv. Michele D'Ambrosio, notaio in Montesilvano, iscritto al Ruolo dei Distretti notarili riuniti di Teramo e Pescara, è presente il signor:

- **PITTIGLIO MARIO**, (in religione Padre Urbano) nato a Cassino (FR), il 1° gennaio 1940 residente in Tocco da Casauria (PE) alla C.da Osservanza n. 6, Codice Fiscale PTT MRA 40A01 C034D

il quale interviene al presente atto in qualità di Presidente *pro-tempore* del Consiglio Direttivo della **"FONDAZIONE CARITAS FRANCESCANA O.N.L.U.S."** con sede in Tocco da Casauria (PE), C.da Osservanza n. 6, Codice Fiscale **90002610682**

Detto comparente, della cui identità personale io Notaio sono certo, mi richiede di ricevere il verbale di riunione del Consiglio Direttivo della detta Fondazione convocata in questo giorno luogo per discutere e deliberare sul seguente ordine del giorno:

1) - Adeguamento dello statuto sociale alle norme di cui al DLgs. 117 del 3 luglio 2017 quale ente terzo settore sezione ENTE FILANTROPICO;

2) - Varie ed eventuali

A ciò aderendo io Notaio constato e prendo atto che preliminarmente i presenti procedono all'elezione del Presidente della riunione che viene nominato, con il voto unanime, nella persona del medesimo comparente, il quale dichiara che:

- la presente riunione è atta a deliberare;
- è presente il Presidente del Consiglio Direttivo della Fondazione nella persona del medesimo comparente;
- sono presenti in proprio i Fondatori PITTIGLIO Mario e dotto. DI GIULIO Mario;
- sono presenti i Consiglieri signori DI GIULIO Mario, CERASOLI Nicolino e il medesimo comparente quale Presidente del Consiglio Direttivo;
- ha accertato l'identità e la legittimazione dei presenti;

Passando alla trattazione degli argomenti all'ordine del giorno, il Presidente prende la parola ed espone i motivi per cui si rende necessaria ed obbligatoria l'adozione di un nuovo Statuto sociale che **integri e sostituisca il precedente**, nel rispetto della c.d. riforma degli "Enti del Terzo Settore" (ETS) prevista dal D.Lgs 3 Luglio 2017 n. 117 e successive modifiche e integrazioni.

Inoltre precisa che la Fondazione è iscritta all'Anagrafe Unica delle Onlus ai sensi del Decreto Ministeriale del 18 luglio 2003, n. 266, art.3, comma 2, sussistendo tutt'ora i requisiti previsti dall'art. 11, comma 3, del decreto legislativo 4 dicembre 1997, n. 460 e precisamente:

- che l'organizzazione ha la natura giuridica di Fondazione, giusta iscrizione del 25 novembre 2015, protocollo 0044406, c/o il Registro delle Persone Giuridiche della Prefettura di Pescara;

Avv. MICHELE D'AMBROSIO
NOTAIO

Estremi registrazione:
ne: Reg.to a Pesca-
ra Serie: 1T Nume-
ro: 9754 del
06/11/2020

• che l'Atto Costitutivo e lo Statuto, redatto ai fini dell'applicazione della normativa prevista dal decreto legislativo n.460/97, è stato elaborato nella forma di atto pubblico;

• che nello statuto sono previsti espressamente tutti gli altri requisiti previsti dall'art. 10 del decreto legislativo 4 dicembre 1997, n. 460 ;

• In attesa dell'operatività del RUNTS (Registro Unico del Terzo Settore) al fine di ottemperare a quanto previsto dall'art. 101, comma 2 del Codice del Terzo Settore, si stabilisce che gli effetti relativi alle nuove regole decorreranno dal termine previsto dall'art.104, comma 2, del codice citato e dalla medesima data cesserà l'efficacia delle vecchie clausole statutarie incompatibili con la nuova disciplina degli Enti del Terzo Settore.

• La Fondazione è iscritta al Registro Regionale delle Organizzazioni di Volontariato ai sensi della legge 266/91 e della Legge Regionale n. 37/93 al n. DA5/99 in data 20 ottobre 2009 (Protocollo n. 1170/DA5 del 26/10/2009).

Invita, pertanto, il Consiglio a deliberare; dopo ampia discussione, all'unanimità, come constatato dal Presidente

si delibera

- l'adozione di un nuovo Statuto sociale che **integri e sostituisca il precedente**, nel rispetto della riforma degli "Enti del Terzo Settore" (ETS) prevista dal D.Lgs 3 Luglio 2017 n. 117 e successive modifiche e integrazioni, modificando conseguentemente la denominazione nel modo seguente:

Fondazione "CARITAS FRANCESCANA" ETS

Ente filantropico

Si allega al presente atto sotto la lettera "**A**" il nuovo testo dello Statuto, omissane la lettura per espressa richiesta di parte.

Inoltre il Presidente riferisce ai presenti che si rende necessaria l'iscrizione della medesima Fondazione e al RUNTS in qualità di ENTE FILANTROPICO (con conseguente cancellazione dal Registro delle persone giuridiche c/o la Prefettura di Pescara)

Il patrimonio attuale della Fondazione è superiore al minimo di legge di Euro 30.000,00 (trentamila virgola zero zero), come si evince dal bilancio-stato patrimoniale e conto economico, approvato in data odierna, che in copia si allega al presente atto sotto la lettera "**B**".

Non essendovi altro da deliberare e non avendo alcuno dei presenti chiesto la parola, il Presidente dichiara sciolta la riunione alle ore diciotto e minuti cinquantadue del predetto giorno.

Le spese inerenti e conseguenti al presente atto sono a carico della Fondazione.

Ai fini della voltura presso il pubblico registro automobilistico, il comparente dichiara che sono di compendio della Fondazione i seguenti automezzi:

TIPO: VOLKSWAGEN 1T CAYCAC

TARGA: ES007LR

TELAIO: WVGZZZ1TZDW062856

TIPO: VOLKSWAGEN

TARGA: FY228FX

TELAIO: WVVZZZAAZLD026202

TIPO: FORD TRANSIT

TARGA: BT819DC

TELAIO: WF0PXXGBFP1B51375

Richiesto io notaio ho ricevuto il presente atto che ho letto al comparente che da me interpellato lo approva.

E' stato dattiloscritto con mezzi elettronici da persona di mia fiducia ed occupa pagine quattro e fin qui della quinta di due fogli, viene sottoscritto e firmato a margine del foglio intermedio alle ore diciannove e minuti ventitrè ed è scritto per poche aggiunte di mio pugno.

Firmato in originale in calce e a margine del foglio intermedio:

Pittiglio Mario - Michele D'Ambrosio notaio

	Allegato "A" Racc. 6697	
	STATUTO DELLA FONDAZIONE “CARITAS FRANCESCANA” ETS	
	Ente filantropico	
	Articolo 1 – Costituzione, denominazione e durata	
	Il presente statuto disciplina la Fondazione del Terzo Settore denominata	
	Fondazione "Caritas Francescana” ETS – Ente Filantropico. Essa ri-	
	sponde ai principi ed allo schema giuridico della fondazione del Terzo Setto-	
	re, nell'ambito del più vasto genere di fondazioni disciplinato dagli articoli 12	
	e seguenti del Codice Civile, del D.Lgs. 117 del 3 luglio 2017 e leggi colle-	
	gate.	
	La Fondazione non ha scopo di lucro e non può distribuire utili. La durata è	
	illimitata.	
	Articolo 2 - Sede	
	La Fondazione ha sede nel comune di Tocco da Casauria. La Fondazione	
	svolge la propria attività in ambito internazionale, nazionale, sovraregiona-	
	le, regionale, provinciale e comunale.	
	Sedi secondarie potranno essere istituite con deliberazione del Consiglio Di-	
	rettivo, onde svolgere in via accessoria e strumentale rispetto alle finalità	
	della Fondazione, attività di promozione nonché di sviluppo ed incremento	
	della necessaria rete di relazioni di supporto alla Fondazione stessa.	
	Articolo 3 – Scopi	
	La Fondazione non ha scopo di lucro e persegue finalità civiche, solidaristi-	
	che e di utilità sociale e si propone di svolgere in via esclusiva o principale	
	le seguenti attività di interesse generale (ai sensi dell’art. 5 del D.Lgs.	
	117/2017):	

	a) interventi e servizi sociali ai sensi dell'articolo 1, commi 1 e 2, della legge	
	8 novembre 2000, n. 328, e successive modificazioni, e inter-	
	venti, servizi	
	e prestazioni di cui alla legge 5 febbraio 1992, n. 104, e alla legge 22 giu-	
	gno 2016, n. 112, e successive modificazioni;	
	b) interventi e prestazioni sanitarie;	
	c) prestazioni socio-sanitarie di cui al decreto del Presidente del Con-	
	siglio	
	dei ministri 14 febbraio 2001, pubblicato nella Gazzetta Ufficia-	
	le n. 129 del	
	6 giugno 2001, e successive modificazioni;	
	d) educazione, istruzione e formazione professionale, ai sensi della legge	
	28 marzo 2003, n. 53, e successive modificazioni, nonché le attività cultura-	
	li di interesse sociale con finalità educativa;	
	e) interventi e servizi finalizzati alla salvaguardia e al miglioramento delle	
	condizioni dell'ambiente e all'utilizzazione accorta e razionale delle risorse	
	naturali, con esclusione dell'attività, esercitata abitualmente, di raccolta e ri-	
	ciclaggio dei rifiuti urbani, speciali e pericolosi;	
	f) interventi di tutela e valorizzazione del patrimonio culturale e del paesag-	
	gio, ai sensi del	
	h) ricerca scientifica di particolare interesse sociale;	
	i) organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche o ricreative di inte-	
	resse sociale, incluse attività, anche editoriali, di promozione e diffusione	
	della cultura e della pratica del volontariato e delle attività di interesse gene-	
	rale di cui al presente articolo;	
	n) cooperazione allo sviluppo, ai sensi della legge 11 agosto 2014, n. 125,	
	e successive modificazioni;	
	q) alloggio sociale, ai sensi del decreto del Ministero delle infrastrutture del	

	22 aprile 2008, e successive modificazioni, nonché ogni altra attività di ca-	
	rattere residenziale temporaneo diretta a soddisfare bisogni sociali, sanitari,	
	culturali, formativi o lavorativi;	
	u) beneficenza, sostegno a distanza, cessione gratuita di alimenti o prodotti	
	di cui alla legge 19 agosto 2016, n. 166, e successive modificazioni, o ero-	
	gazione di denaro, beni o servizi a sostegno di persone svantaggiate o di at-	
	tività di interesse generale a norma del presente articolo;	
	y) protezione civile ai sensi della legge 24 febbraio 1992, n. 225, e successi-	
	ve modificazioni.	
	La Fondazione è un ente morale, con finalità esclusive di solidarietà sociale	
	promuovendo lo sviluppo sociale, socio-sanitario, socio-assistenziale, cultu-	
	rale, ambientale ed economico delle comunità nazionali ed estere.	
	A tal fine opera per:	
	- il finanziamento di progetti di cooperazione allo sviluppo al fine di perse-	
	guire obiettivi di solidarietà tra i popoli e di piena realizzazione dei diritti	
	fondamentali dell'uomo , ispirandosi ai principi sanciti dalle Nazioni Uni-	
	te e dalle Convenzioni CEE-ACP;;	
	- la realizzazione di tutte le attività di cooperazione previste dalla legge	
	26 febbraio 1987 n. 49 e successive modificazioni ed integrazioni, sensi-	
	bilizzando l'opinione pubblica locale, regionale , nazionale ed interna-	
	zionale e qualsivoglia Organismo Mondiale ;	
	- la sensibilizzazione dell'opinione pubblica e gli Enti Locali sui problemi	
	presenti nel territorio nazionale ed all'estero;	
	- la promozione, anche in collaborazione con altre associazioni ed Enti	
	Locali, Nazionali ed Internazionali, di iniziative tese a dare una rispo-	

	sta alle varie problematiche di emarginazione e bisogni presenti nel terri-	
	torio nazionale ed all'estero;	
	- il finanziamento e la realizzazione di progetti ed iniziative nei settori	
	dell'assistenza socio-sanitaria e socio-assistenziale, dell'imprenditoria	
	sociale, della tutela e valorizzazione delle cose di interesse artistico, del-	
	la natura e dell'ambiente, della ricerca scientifica in ogni campo anche	
	attraverso il finanziamento di borse di studio e dottorati di ricerca, dell'i-	
	struzione della cultura, della solidarietà internazionale, ed in generale	
	sostenendo iniziative volte a migliorare la qualità della vita ed il rafforza-	
	mento dei legami solidaristici e di responsabilità sociale.	
	La Fondazione potrà altresì:	
	- Curare la circolazione delle conoscenze e dei dati per stimolare il dialogo	
	e il dibattito sui problemi dello sviluppo;	
	- Svolgere qualunque attività per la tutela e la valorizzazione del patrimonio	
	artistico, culturale, compreso il recupero dei centri storici, nonché del patri-	
	monio urbanistico e del patrimonio letterale e orale;	
	- Curare ricerche, studi, convegni, viaggi di studi, attività di informazione	
	nell'ambito degli scopi sociali;	
	- Svolgere qualsiasi attività a favore dei giovani che tenda a favorire gli	
	scambi sulle conoscenze e le esperienze scientifiche, sociali, culturali e am-	
	bientali.	
	Nell'ambito degli scopi di cui sopra, la Fondazione potrà svolgere attività di	
	gestione dei relativi servizi e progetti, autonomamente o in collaborazione	
	con Enti Pubblici e Privati nel territorio nazionale ed all'estero, anche me-	
	diante partecipazione a società miste, fermo restando il perseguimento dei	

	fini di solidarietà sociale ed assenza di lucro.	
	Art.4 – Attività strumentali, accessorie e connesse	
	La Fondazione può esercitare, a norma dell’art. 6 del Codice del Terzo settore, attività diverse da quelle di interesse generale, secondarie e strumentali rispetto a queste ultime, secondo criteri e limiti definiti con apposito Decreto ministeriale. La loro individuazione sarà successivamente operata da parte dell’Organo di amministrazione.	
	La Fondazione può esercitare, a norma dell’art. 7 del Codice del Terzo settore, anche attività di raccolta fondi, attraverso la richiesta a terzi di donazioni, lasciti e contributi di natura non corrispettiva, al fine di finanziare le proprie attività di interesse generale e nel rispetto dei principi di verità, trasparenza e correttezza con i sostenitori e con il pubblico. Per il raggiungimento dei suoi scopi la Fondazione potrà raccordare la propria attività, nell’ambito di iniziative nei settori di cui al precedente art. 3, con quella di eventuali altri enti aventi analoghe finalità, anche attraverso la partecipazione ad istituzioni od organizzazioni di coordinamento, lo sviluppo, il finanziamento e co-finanziamento di progetti specifici. Per il raggiungimento dei suoi scopi la Fondazione potrà inoltre stipulare ogni opportuno atto o contratto, anche per il finanziamento delle operazioni deliberate, tra cui, senza l’esclusione degli altri, l’assunzione di finanziamenti e mutui, a breve o a lungo termine, la locazione, l’assunzione in concessione o comodato o l’acquisto, in proprietà o in diritto di superficie, di immobili, la stipula di convenzioni di qualsiasi genere anche trascrivibili nei pubblici registri, con Enti Pubblici o Privati, che siano considerate opportune ed utili per il raggiungimento degli scopi della Fondazione; potrà inoltre amministrare e gestire i beni di cui sia pro-	

	prietaria, locatrice, comodataria, o comunque posseduti, stipulare conven-	
	zioni e contratti per l'affidamento a terzi di parte delle attività nonché di stu-	
	di specifici e consulenze, partecipare ad associazioni, enti ed istituzioni,	
	pubbliche e private, la cui attività sia rivolta, direttamente o indirettamente,	
	al perseguimento di scopi analoghi a quelli della Fondazione medesima,	
	promuovere ed organizzare manifestazioni, convegni, incontri, procedendo	
	alla pubblicazione dei relativi atti o documenti, e tutte quelle iniziative ed e-	
	venti idonei a favorire un organico contatto tra la Fondazione, gli operatori	
	dei settori di attività della Fondazione e il Pubblico. Potrà erogare premi e	
	borse di studio nonchè svolgere attività di studio, formazione, corsi e semi-	
	nari attinenti, direttamente o indirettamente, ai settori d'interesse della Fon-	
	dazione.	
	Art.5 – Vigilanza	
	L'Autorità Competente vigila sull'attività della Fondazione ai sensi dell'art.	
	25 del Codice Civile e delle Leggi collegate. I controlli e i poteri di cui all'art	
	25, 26 e 28 del Codice Civile sono esercitati dall'Ufficio del Registro unico	
	nazionale del Terzo Settore ai sensi dell'art. 90 del D.Lgs. 117 del 2017.	
	Art.6 – Patrimonio	
	Il patrimonio dell'ente è utilizzato per lo svolgimento delle attività statutarie	
	ai fini dell'esclusivo perseguimento delle finalità civiche, solidaristiche e di u-	
	tilità sociale. Il patrimonio è composto dal fondo di dotazione costituito dai	
	conferimenti in denaro o beni mobili e immobili, o altre utilità impiegabili per	
	il perseguimento degli scopi, effettuati dai Fondatori Promotori.	
	Art.7 – Fondo di Gestione	
	Il Fondo di Gestione della Fondazione è impiegato per il funzionamento del-	

	la Fondazione stessa e per lo svolgimento dell'attività statutaria ai fini dell'e-	
	clusivo perseguimento di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale	
	ed è costituito da:	
	1.proventi delle attività istituzionali, accessorie, strumentali e connesse;	
	2. contributi pubblici e privati;	
	3. donazioni e lasciti testamentari;	
	4. beni mobili ed immobili pervenuti alla Fondazione a qualsiasi titolo;	
	5. rendite patrimoniali;	
	6. raccolte fondi di cui all'art. 7 del Dlg.vo 117/2017;	
	7. proventi di attività secondarie e strumentali di cui all'art.6 del Dlg.vo. 117	
	del 3 luglio 2017;	
	8.contributi straordinari dei fondatori;	
	9. contributi dei Partecipanti e Sostenitori;	
	10. ogni eventuale contributo ed elargizione di terzi pubblici e privati, desti-	
	nati all'attuazione degli scopi statutari e non espressamente destinati all'in-	
	cremento del patrimonio;	
	11. eventuali residui attivi ed altri proventi attinenti all'attività di gestione, di	
	promozione culturale e di qualsiasi altra attività posta in essere dalla Fonda-	
	zione;	
	12. ogni eventuale contributo ed elargizione di terzi pubblici e privati, desti-	
	nati all'attuazione degli scopi statutari e non espressamente destinati all'in-	
	cremento del patrimonio;	
	13. fondi raccolti con pubbliche sottoscrizioni, debitamente autorizzate a	
	norma di legge.	
	Gli utili o gli avanzi di gestione sono impiegati esclusivamente per la realiz-	

	zazione di attività istituzionali e di quelle ad esse direttamente connesse. La	
	Fondazione può esercitare attività di raccolta pubblica di fondi, a norma	
	dell'art. 7 D. Lgs. 117/2017, attraverso la richiesta a terzi di donazioni, lasci-	
	ti e contributi di natura non corrispettiva al fine di finanziare le proprie atti-	
	vità di interesse generale sempre nel rispetto dei principi di verità, trasparen-	
	za e correttezza nei rapporti con i sostenitori e con il pubblico. Indipendente-	
	mente dalla redazione del bilancio di esercizio, la Fondazione per ogni atti-	
	vità occasionale di raccolta pubblica di fondi eseguita in concomitanza di ce-	
	lebrazioni, ricorrenze o campagne di sensibilizzazione, redige entro 4 mesi	
	dalla chiusura dell'esercizio un apposito e separato rendiconto dal quale de-	
	vonno risultare in modo chiaro e trasparente le entrate e le spese relative a	
	ciascuno di detta raccolta pubblica di fondi. La gestione dei fondi è affidata	
	all'Organo amministrativo e di governo che ai sensi dell'art. 37 e seguenti	
	del Dlg.vo 117/2017 impiegherà le risorse attraverso erogazioni di denaro,	
	beni e servizi a sostegno di categorie di persone svantaggiate o di attività di	
	interesse generale e ne disciplinerà destinazioni e modalità di erogazione,	
	elencando nel bilancio sociale gli importi delle erogazioni deliberate ed ef-	
	fettuate nel corso dell'esercizio, con l'indicazione nominativa specifica dei	
	beneficiari diversi dalle persone fisiche.	
	Art.8 - Divieto di distribuzione degli utili	
	La Fondazione vieta la distribuzione, anche in forma indiretta, di utili o avan-	
	zi di gestione, fondi e riserve comunque denominate a fondatori, lavoratori	
	e collaboratori, amministratori ed altri componenti dell'Ente.	
	Art.9 - Esercizio finanziario, bilancio sociale e informativa	
	L'esercizio finanziario ha inizio il 1° gennaio e termina il 31 dicembre di cia-	

	scun anno.	
	Entro il 30 giugno di ciascun anno il Consiglio di Amministrazione approva il	
	bilancio di previsione dell'esercizio successivo ed il rendiconto economico e	
	finanziario di quello decorso. Qualora particolari esigenze lo richiedano, l'ap-	
	provazione del rendiconto può avvenire oltre il termine stabilito dalle disposi-	
	zioni del decreto legislativo 117/2017.	
	Copia del bilancio di esercizio, unitamente al verbale della seduta del Consi-	
	glio di Amministrazione in cui è stato approvato, dovrà essere depositata	
	nei modi e nelle forme di legge. Il bilancio preventivo e il rendiconto annua-	
	le sono strutturati in modo da fornire una chiara rappresentazione della si-	
	tuazione economica, finanziaria e patrimoniale della Fondazione.	
	Il bilancio deve essere redatto in conformità alla modulistica definita con de-	
	creto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali, sentito il consiglio na-	
	zionale del terzo settore.	
	Se proventi, rendite, proventi o entrate comunque denominate sono superio-	
	ri a 1 mln di euro annui, l'ente deve redigere, depositare presso il Registro	
	unico nazionale del terzo settore e pubblicare nel proprio sito internet il bi-	
	lancio sociale.	
	Art.10 – Organi della Fondazione	
	Sono organi obbligatori della Fondazione: I Fondatori - il Consiglio Direttivo;	
	- il Presidente e il Vice-Presidente; L'Organo di Controllo.	
	Sono organi facoltativi della Fondazione: Il Comitato scientifico; il Direttore;	
	I Partecipanti e sostenitori; ogni altro organo che il Presidente intenderà isti-	
	tuire.	
	Articolo 11 – Fondatori	

	E' Fondatore colui che ha sottoscritto l'atto costitutivo.	
	E' in facoltà del socio Fondatore attribuire, a suo insindacabile giudizio, il	
	medesimo status di socio Fondatore ai nuovi ammessi, attribuendo agli	
	stessi i medesimi poteri e le medesime prerogative spettanti al socio Fonda-	
	tore.	
	Il Fondatore e i nuovi ammessi ad esso parificati, con voto a maggioranza	
	semplice, nominano i componenti degli organi della Fondazione.	
	Art.12 – Consiglio Direttivo	
	La Fondazione è retta da un Consiglio Direttivo, composto, oltre che dal	
	Presidente della Fondazione, che assume anche la carica di Presidente del	
	Consiglio Direttivo, dal Vice Presidente e uno o più componenti.	
	Il Consiglio Direttivo ha tutti i poteri necessari per l'amministrazione straordi-	
	naria della Fondazione. In particolare:	
	•programma anno per anno l'attività sociale;	
	• approva entro il mese di aprile sia il bilancio consuntivo che quello preven-	
	tivo per l'anno successivo;	
	• delibera l'accettazione di contributi, donazioni e lasciti, nonché gli acquisti	
	e le alienazioni dei beni mobili ed immobili;	
	• delibera gli incrementi del patrimonio;	
	• provvede all'istituzione ed all'ordinamento degli uffici della Fondazione;	
	• approva eventuali regolamenti interni;	
	• delibera, con la presenza di tutti i suoi componenti e con il voto favorevole	
	del Presidente, e di almeno i due terzi dei suoi componenti:	
	- gli atti di alienazione di immobili comunque pervenuti nel patrimonio	
	della Fondazione;	

	- le modifiche dello Statuto;	
	- gli atti di straordinaria amministrazione che comportano un decremento	
	del patrimonio;	
	- le modifiche statutarie, comprese le operazioni di fusione, scissione, tra-	
	sformazioni, quali operazioni straordinarie di riorganizzazione poste in	
	essere da Enti appartenenti al Terzo Settore;	
	- lo scioglimento della Fondazione a norma di quanto previsto dal suc-	
	cessivo art.23;	
	• esercita ogni potere ed assume ogni decisione che non siano espres-	
	samente demandate ad altri organi previsti dal presente Statuto. Ai com-	
	ponenti del Consiglio Direttivo e a chiunque rivesta cariche sociali po-	
	tranno essere corrisposti compensi proporzionati all'attività svolta, alle	
	responsabilità assunte e alle specifiche competenze o comunque non	
	superiori a quelli previsti in Enti che operano nei medesimi o analoghi	
	settori e condizioni.	
	Art.13 – Convocazione e quorum	
	Il Consiglio Direttivo si riunisce ordinariamente una volta l'anno ed in via	
	straordinaria tutte le volte che il Presidente lo ritenga necessario o ne sia	
	fatta richiesta da almeno due terzi dei suoi componenti.	
	Il Consiglio di Amministrazione è validamente costituito con la presenza di	
	almeno due terzi dei componenti e le deliberazioni sono adottate con la	
	maggioranza dei presenti.	
	In caso di parità di voti, prevale il voto del Presidente.	
	Il voto non può essere dato per rappresentanza.	
	L'avviso di convocazione del Consiglio Direttivo con relativo ordine del gior-	

	no deve essere spedito a mezzo lettera raccomandata o P.E.C. almeno 7	
	giorni prima della data fissata; nei casi di urgenza il Consiglio Direttivo può	
	essere convocato con P.E.C. da spedirsi 48 ore prima dell'ora fissata per la	
	riunione o con altro mezzo tecnico purché documentabile.	
	Il Consiglio di Amministrazione è validamente costituito anche in assenza di	
	preventiva convocazione ove presenti tutti i suoi componenti ed il Presiden-	
	te.	
	I verbali delle deliberazioni del Consiglio di Amministrazione dovranno esse-	
	re trascritti in ordine cronologico su apposito libro verbali e sottoscritti dal	
	Presidente e dal Segretario.	
	Art.14 – Presidente e Vice Presidente	
	Il Presidente ha la legale rappresentanza della Fondazione, sia nei confron-	
	ti di terzi che in giudizio. Il Presidente della Fondazione è, altresì, Presiden-	
	te del l'Organo Direttivo.	
	Il Presidente:	
	• convoca e presiede il Consiglio Direttivo, proponendo le materie da tratta-	
	re nelle rispettive adunanze;	
	• sorveglia il buon andamento amministrativo della Fondazione;	
	• provvede all'esecuzione delle deliberazioni del Consiglio Direttivo, anche	
	valendosi dell'ausilio del Direttore, se nominato;	
	• firma tutti gli atti della fondazione e la rappresenta di fronte ai terzi e in giu-	
	dizio;	
	• predispone lo schema di bilancio;	
	• provvede alle progressioni di carriera ed ai trasferimenti del personale;	
	• adotta in caso di urgenza ogni provvedimento che ritenga opportuno	

	nell'interesse della Fondazione, sottoponendolo poi all'approvazione del	
	Consiglio Direttivo nella sua prima adunanza successiva, che deve essere	
	convocata entro trenta giorni dall'avvenuta adozione di detto provvedimento;	
	• provvede all'assunzione e al licenziamento del personale ed al relativo	
	trattamento giuridico ed economico, anche in assenza di urgenza;	
	• può revocare le disposizioni ed i provvedimenti del Direttore.	
	In particolare, il Presidente cura le relazioni con Enti, Istituzioni e Imprese	
	Pubbliche e Private ed altri organismi, anche al fine di instaurare rapporti di	
	collaborazione, convenzione e sostegno delle singole iniziative della Fonda-	
	zione. Egli può delegare tali compiti, in tutto o in parte, al Direttore o ad uno	
	o più componenti del Consiglio Direttivo.	
	Il Presidente può compiere, altresì, tutti gli atti di ordinaria amministrazione	
	della Fondazione, con la sola eccezione di quelli riservati al Consiglio Diret-	
	tivo. Il Vice Presidente esercita le funzioni del Presidente in caso di sua as-	
	senza od impedimento con i medesimi poteri attribuiti dall'Organo Direttivo	
	al Presidente in carica.	
	Art. 15 - Organo di Controllo	
	L'Organo di controllo, anche monocratico, è nominato al ricorrere dei requi-	
	siti previsti dalla legge. I componenti dell'Organo di controllo, ai quali si ap-	
	plica l'art. 2399 del Codice Civile, devono essere scelti tra le categorie di	
	soggetti di cui al comma 2, dell'art. 2397 del Codice Civile. Nel caso di Or-	
	gano collegiale, i predetti requisiti devono essere posseduti da almeno uno	
	dei componenti. L'Organo di controllo vigila sull'osservanza della legge e	
	dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione, anche	
	con riferimento alle disposizioni del decreto legislativo 8 giugno 2001, n.	

	231, qualora applicabili, nonché sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo,	
	amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento. Esso può e-	
	sercitare inoltre, al superamento dei limiti di cui al comma 1 dell'art. 31 del	
	Dlg.vo 117/2017, la revisione legale dei conti. In tal caso l'Organo di control-	
	lo è costituito da Revisori legali iscritti nell'apposito registro. L'Organo di	
	controllo esercita inoltre compiti di monitoraggio dell'osservanza delle fina-	
	lità civiche, solidaristiche e di utilità sociale e in qualsiasi momento possono	
	procedere, anche individualmente, ad atti di ispezione e di controllo, a tal fi-	
	ne, possono chiedere all'Organo Direttivo notizie sull'andamento delle ope-	
	razioni sociali o su determinati affari. L'Organo di controllo può assistere al-	
	le riunioni dell'Organo Direttivo. Se l'Organo di controllo non esercita il con-	
	trollo contabile e se ricorrono i requisiti previsti dalla legge, la Fondazione	
	deve nominare un Revisore legale dei conti o una Società di revisione lega-	
	le iscritti nell'apposito registro. L'Organo di controllo dura in carica 3 anni e	
	può essere riconfermato.	
	Art. 16 – Comitato scientifico	
	Il Comitato Scientifico, se nominato, è organo consultivo della Fondazione	
	ed è composto da un numero variabile di membri, scelti e nominati dal Con-	
	siglio Direttivo tra le persone fisiche e giuridiche, enti, ed istituzioni italiane	
	e straniere particolarmente qualificate, di riconosciuto prestigio e specchia-	
	ta professionalità nelle materie di interesse della Fondazione.	
	Il Comitato Scientifico svolge, in collaborazione con il Consiglio Direttivo,	
	una funzione tecnico-consultiva in merito al programma annuale delle inizia-	
	tive e ad ogni altra questione per la quale il Consiglio Direttivo ne richieda e-	
	spressamente il parere per definire gli aspetti culturali e scientifici delle sin-	

	gole manifestazioni di rilevante importanza. I componenti del Comitato	
	Scientifico durano in carica cinque anni e sono confermabili. L'incarico può	
	cessare per dimissioni, incompatibilità o revoca.	
	Il Comitato Scientifico è presieduto e si riunisce su convocazione del Presi-	
	dente della Fondazione.	
	Art.17 – Direttore	
	Il Direttore, se nominato, è un organo della Fondazione di nomina fiducia-	
	ria. Viene nominato dal Presidente tra i componenti del Consiglio Direttivo	
	oppure anche al di fuori degli stessi. Il Direttore resta in carica 3 anni e può	
	essere riconfermato.	
	Una volta nominato, il Direttore:	
	- dirige l'attività della Fondazione secondo le indicazioni del Presidente e le	
	deliberazioni del Consiglio Direttivo;	
	- nell'ambito delle dette indicazioni, può adottare tutti i provvedimenti del ca-	
	so, compresi quelli relativi alla gestione del rapporto di lavoro dei dipendenti	
	ed al relativo potere disciplinare per le sole sanzioni conservative, da adot-	
	tare con il preventivo parere favorevole del Presidente;	
	- nomina, sentito il Presidente e previo parere favorevole di quest'ultimo, i	
	responsabili operativi dei servizi gestiti;	
	- provvede alla rilevazione del fabbisogno del personale, alla riorganizzazio-	
	ne e distribuzione dei carichi e degli orari di lavoro;	
	- propone ai competenti Organi l'assunzione del personale, i licenziamenti,	
	le progressioni di carriera ed i trasferimenti del personale;	
	- risponde del proprio operato al Presidente ed al Consiglio Direttivo.	
	Al Direttore è fatto divieto di compiere atti nell'ambito dei poteri e dei compi-	

	ti riservati agli altri Organi della Fondazione, a meno che tali poteri non gli	
	vengano delegati dal Presidente, con apposita procura, previa delibera favo-	
	revole del Consiglio Direttivo.	
	Art.18 – Partecipanti e sostenitori	
	Possono ottenere la qualifica di Partecipanti le persone fisiche o giuridiche,	
	pubbliche o private, enti italiani o di nazionalità straniera che, condividendo	
	le finalità della Fondazione, contribuiscono alla vita della medesima e alla	
	realizzazione dei suoi scopi mediante contributi in denaro, annuali o plurienn-	
	nali, con le modalità e in misura non inferiore a quella stabilita, anche an-	
	nualmente, dal Consiglio Direttivo ovvero con un'attività, anche professiona-	
	le, di particolare rilievo o con l'attribuzione di beni materiali o immateriali .	
	Sono Sostenitori le persone fisiche o giuridiche, pubbliche o private, enti ita-	
	liani o di nazionalità straniera o altre istituzioni ritenute meritevoli dal Consi-	
	glio Direttivo per essersi distinti in attività culturali e/o sociali ovvero per l'at-	
	tività svolta in favore della Fondazione o di sue iniziative. Possono, median-	
	te donazioni spontanee costituite da contributi in denaro o in natura ovvero	
	tramite apporto d'opera, anche professionale, o di servizi, contribuire alla vi-	
	ta della Fondazione e alla realizzazione dei suoi scopi.	
	Art.19 - Requisiti di onorabilità	
	I componenti gli organi della Fondazione devono essere scelti tra persone	
	di piena capacità civile e di indiscussa probità.	
	ART.20 – Volontari	
	I Volontari sono persone che per loro libera scelta svolgono, per il tramite	
	dell'associazione, attività in favore della comunità e del bene comune, met-	
	tendo a disposizione il proprio tempo e le proprie capacità. La loro attività	

	deve essere svolta in modo personale, spontaneo e gratuito, senza fini di lu-	
	cro, neanche indiretti, ed esclusivamente per fini di solidarietà. L'attività dei	
	volontari non può essere retribuita in alcun modo, neppure dai beneficiari.	
	Ai volontari possono essere rimborsate dall'associazione soltanto le spese	
	effettivamente sostenute e documentate per l'attività prestata alle condizioni	
	preventivamente stabilite dall'Organo Direttivo. Le spese sostenute dai Vo-	
	lontari possono essere rimborsate nei limiti di quanto previsto dall'art. 17	
	del Decreto Legislativo del 3 luglio 2017 n. 117. La qualità di Volontario è in-	
	compatibile con qualsiasi forma di rapporto di lavoro subordinato o autonoo	
	mo e con ogni altro rapporto di lavoro retribuito con la Fondazione.	
	Art.21 – Lavoratori	
	La Fondazione può assumere lavoratori dipendenti o avvalersi delle presta-	
	zioni di lavoro autonomo o di altra natura, ai fini dello svolgimento delle atti-	
	vità di interesse generale e al perseguimento delle finalità statutarie. Nel ri-	
	spetto di quanto stabilito dall'art. 16 del Dlg.vo 117/2017 la differenza retri-	
	butiva tra lavoratori dipendenti non può superiore al rapporto uno a otto cal-	
	colato sulla base della retribuzione annua lorda.	
	Art.22– Libri	
	L'ente deve tenere i seguenti libri: - registro dei volontari, che svolgono la lo-	
	ro attività in modo non occasionale; libro delle adunanze e delle deliberazio-	
	ni dell'Organo Direttivo, tenuto a cura dello stesso organo; il libro delle adu-	
	nanze e delle deliberazioni dell'Organo di controllo, tenuto a cura dello stes-	
	so organo; il libro delle adunanze e delle deliberazioni degli altri organi, te-	
	nuti a cura dell'organo cui si riferiscono.	
	Art.23 – Scioglimento	

	In caso di scioglimento, cessazione ovvero estinzione della Fondazione, il	
	patrimonio residuo, previo parere positivo del competente ufficio afferente	
	al Registro unico nazionale del Terzo Settore, ai sensi dell'art. 45, comma 1	
	del D.Lgs. 117/2017 e salva diversa destinazione di legge, è devoluto ad al-	
	tri Enti del Terzo Settore, o in mancanza alla Fondazione Italia Sociale. Il	
	suddetto parere è reso entro trenta giorni dalla data di ricezione della richie-	
	sta che l'Ente interessato è tenuto ad inoltrare al predetto ufficio a mezzo	
	raccomandata a/r o secondo le disposizioni previste dal D.Lgs. 7 marzo	
	2005 n.82, decorsi i quali il parere si intende reso positivamente. Gli atti di	
	devoluzione del patrimonio residuo compiuti in assenza o in difformità del	
	parere sono nulli.	
	Art.24 – Clausola di rinvio	
	Per quanto non previsto dal presente Statuto si applicano le disposizioni del	
	Codice Civile, del D.Lgs.n. 117 del 3 luglio 2017 e relativi decreti attuativi,	
	della normativa nazionale e regionale in materia .	
	Art.25 – Norma transitoria	
	In attesa dell'operatività del RUNTS (Registro Unico del Terzo Settore) al fi-	
	ne di ottemperare a quanto previsto dall'art. 101, comma 2 del Codice del	
	Terzo Settore, si stabilisce che gli effetti relativi alle nuove regole decorre-	
	ranno dal termine previsto dall'art.104, comma 2, del codice citato e dalla	
	medesima data cesserà l'efficacia delle vecchie clausole statutarie incompati-	
	tibili con la nuova disciplina degli Enti del Terzo Settore.	
	Firmato in originale in calce e a margine dei fogli intermedi:	
	Pittiglio Mario - Michele D'Ambrosio notaio	



Fondazione *Caritas Franciscana* E.T.S.

Ente Filantropico

Contrada Osservanza 65028 TOCCO DA CASAURIA (PE) * ITALIA *

Codice Fiscale Numero 90002610682

Partita IVA 02225470687

Tel. 085. 88. 01. 32

Preg.mo Studio Legale

Notaio Dr. Michele D'AMBROSIO

Via Venezia N. 7

65121 Pescara

PEC: michele.dambrosio@postacertificata.notariato.it

Oggetto: Istanza ai sensi dell'art. 22 del Dlg.vo 117 del 3 luglio 2017 – Iscrizione al RUNTS e acquisto della personalità giuridica.

Il sottoscritto PITTIGLIO Mario, nato a Cassino (FR) il 1-1-1940 e residente in 65028 Tocco Da Casauria (PE) C.da Osservanza n. 6, C.F. PTMRA40A01C034D, nella sua qualità di Presidente della "Fondazione CARITAS FRANCESCANA " ETS – Ente Filantropico con sede in 65028 Tocco Da Casauria (PE) C.da Osservanza n. 6, Codice Fiscale 90002610682 avendo provveduto all'adeguamento dello statuto sociale alle norme di cui al D.Lgs. 117 del 3 luglio 2017 mediante l'assunzione ai sensi dell'art. 4 del Dlg.vo 117/2017 della qualifica Ente Filantropico con rogito del 26 ottobre 2020 Repertorio n. 9707 Raccolta n. 6708,

rivolge cortese istanza

acchè la S.V. provveda ai sensi delle vigenti disposizioni all'iscrizione della Fondazione al RUNTS (Registro Unico nazionale del Terzo Settore) e all'acquisto della personalità giuridica.

All'uopo allega:

- copia dell'atto di adeguamento al Dlg.vo 117/2017;
- copia bilancio consuntivo al 31-12-2021;
- copia verbale approvazione del bilancio consuntivo al 31-12-2021 ;
- dichiarazione di conformità all'originale;
- dichiarazione di presunzione di non commercializzazione;
- copia certificazione bancaria attestante la consistenza patrimoniale (somma liquida e disponibile) .

All'uopo fornisce altresì le seguenti informazioni:

Sezione del RUNTS in cui si richiede l'iscrizione (art.4 dlgs.vo 117/2017)	Ente Filantropico
Denominazione	"Fondazione CARITAS FRANCESCANA " ETS – Ente Filantropico
Codice Fiscale	90002610682
Partita IVA	02225470687
Forma giuridica	Fondazione
Sede Legale	5028 Tocco da Casauria (Pe) C.da Osservanza n. 6
Attività di interesse generale (art. 5 Dlg.vo 117/2017 lettere)	a), b), c), d), e), f), h), i), n), q), u).
Numero dei lavoratori	nessuno
Numero dei soci cui è riconosciuto il diritto di voto	13 persone fisiche 0 zero pers.giur.
Numero dei lavoratori dipendenti	1
Lavoratori parasubordinati	nessuno
Volontari	8
PEC – Posta Elettronica Certificata	caritasfrancescana@pec.it
IBAN	IT53H0874777390000000015748

Tocco da Casauria (Pe) 13 aprile 2023

(PITTIGLIO Mario)

CINQUE PER MILLE ESERCIZIO FINANZIARIO 2022 E SEGUENTI

Il sottoscritto PITTIGLIO Mario, nato a Cassino (FR) il 1-1-1940 e residente in 65028 Tocco Da Casauria (PE) C.da Osservanza n. 6, C.F. PTTMRA40A01C034D, nella sua qualità di Presidente della **“Fondazione CARITAS FRANCESCANA “ ETS – Ente Filantropico** con sede in 65028 Tocco Da Casauria (PE) C.da Osservanza n. 6, Codice Fiscale **90002610682**, consapevole che chiunque rende dichiarazioni false o mendaci ovvero forma atti documenti falsi, ovvero ne fa uso, è punito a norma delle leggi penali vigenti ai sensi dell'articolo 24 della Legge n.159/2011 e decade dei benefici eventualmente ottenuti, ai sensi dell' articolo 25 della Legge n. 159/2011, sotto la propria responsabilità, con riferimento alla richiesta di iscrizione del RUNTS (Registro Unico Nazionale del Terzo Settore)

chiede

ai sensi del decreto legislativo 111 del 3 luglio 2017 e s.m.i., per ciascun esercizio finanziario, con riferimento alle dichiarazioni dei redditi relative al periodo d'imposta precedente, una quota pari al cinque per mille dell'imposta sul reddito delle persone fisiche in base alla scelta del contribuente a sostegno delle attività istituzionali;

dichiara

che per l'ente suddetto **“Fondazione CARITAS FRANCESCANA “ ETS – Ente Filantropico**, sussistono le condizioni previste dall'articolo 1, comma 1, lettera a), del Decreto del Presidente del consiglio dei Ministri 23 aprile 2010 e dal decreto legislativo 111 del 3 luglio 2017 e s.m.i., per essere ammesso al beneficio del 5 per mille dell'IRPEF per l'esercizio finanziario 2021 e seguenti.

Di seguito l'IBAN ove accreditare le somme:

IBAN IT53H0874777390000000015748

Tocco da Casauria (Pe) , 13-4-2023

“Fondazione CARITAS FRANCESCANA

“ ETS – Ente Filantropico

In fede

(Mario PITTIGLIO)

Si allega copia di un documento di identità

DICHIARAZIONE DI PRESUNZIONE DI NON COMMERCIALIZZAZIONE

Il sottoscritto PITTIGLIO Mario, nato a Cassino (FR) il 1-1-1940 e residente in 65028 Tocco Da Casauria (PE) C.da Osservanza n. 6, C.F. PTTMRA40A01C034D, nella sua qualità di Presidente della “Fondazione CARITAS FRANCESCANA “ ETS – Ente Filantropico con sede in 65028 Tocco da Casauria (PE) C.da Osservanza n. 6, Codice Fiscale 90002610682

DICHIARA

che le attività della Fondazione sono svolte in diretta attuazione degli scopi istituzionali ai sensi dell'articolo 85 del Dlg.vo 117 del 3 luglio 2017 e delle disposizioni legislative emanate dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, pertanto le medesime non si considerano commerciali.

Tocco da Casauria (Pe) , 13-4-2023

In fede

(Mario PITTIGLIO)

DICHIARAZIONE DI CONFORMITA' ALL'ORIGINALE

Il sottoscritto PITTIGLIO Mario, nato a Cassino (FR) il 1-1-1940 e residente in 65028 Tocco Da Casauria (PE) C.da Osservanza n. 6, C.F. PTTMRA40A01C034D, nella sua qualità di Presidente della **“Fondazione CARITAS FRANCESCANO”** **ETS – Ente Filantropico** con sede in 65028 Tocco Da Casauria (PE) C.da Osservanza n. 6, Codice Fiscale **9000261068** consapevole che chiunque rende dichiarazioni false o mendaci ovvero forma atti documenti falsi, ovvero ne fa uso, è punito a norma delle leggi penali vigenti ai sensi dell'articolo 24 della Legge n.159/2011 e decade dei benefici eventualmente ottenuti, ai sensi dell' articolo 25 della Legge n. 159/2011, sotto la propria responsabilità,

dichiara

che le copie dei presenti documenti:

- copia bilancio consuntivo al 31-12-2021 ;
- copia verbale approvazione del bilancio consuntivo al 31-12-2021 ;

sono conformi agli originali conservati dal sottoscritto.

Il sottoscritto dichiara inoltre, ai sensi dell'art. 8 della Legge 23 maggio 1995 n.70, di essere stato informato che i dati personali contenuti nella presente dichiarazione saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

Tocco da Casauria (Pe) , 13-4-2023

In fede

(Mario PITTIGLIO)

Si allega copia di un documento di identità



Fondazione Caritas Franciscana Ente Filantropico

C.da Osservanza n. 6 - 65028 Tocco da Casauria (Pe) C.F.90002610682

Mod. A - STATO PATRIMONIALE - DM 39 DEL 5 MARZO 2020 G.U. 103 DEL 16 APRILE 2020 MIN LAV POL SOC

		31/12/21	31/12/20
ATTIVO			
A) QUOTE ASSOCIATIVE O APPORTI ANCORA DOVUTI		0	-
B) IMMOBILIZZAZIONI			
I - Immobilizzazioni immateriali			
1) costi di impianto e di ampliamento		16.010,00	-
2) costi di sviluppo		0,00	-
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno		0,00	-
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili		0,00	-
5) avviamento		0,00	-
6) immobilizzazioni in corso e acconti		0,00	-
7) altre		0,00	-
Totale immobilizzazioni immateriali		16.010,00	-
II - Immobilizzazioni materiali			
1) terreni e fabbricati		480.318,08	-
2) impianti e macchinari		0,00	-
3) attrezzature		0,00	-
4) altri beni		0,00	-
5) immobilizzazioni in corso e acconti		0	-
Totale immobilizzazioni materiali		480.318,08	-
III - Immobilizzazioni finanziarie			
1) partecipazioni in:			
a) imprese controllate		0	-
b) imprese collegate		0	-
c) altre imprese		0	-
Totale partecipazioni		0	-
2) crediti			
a) imprese controllate			
esigibili entro l'esercizio successivo		0	-
esigibili oltre l'esercizio successivo		0	-
Totale crediti imprese controllate		0	-
b) imprese collegate			
esigibili entro l'esercizio successivo		0	-
esigibili oltre l'esercizio successivo		0	-
Totale crediti imprese collegate		0	-
c) verso altri enti del Terzo settore			
esigibili entro l'esercizio successivo		0	-
esigibili oltre l'esercizio successivo		0	-
Totale crediti verso altri enti del Terzo settore		0	-
d) verso altri			
esigibili entro l'esercizio successivo		0	-
esigibili oltre l'esercizio successivo		0,00	-
Totale crediti verso altri		0,00	-
Totale crediti		0,00	-
3) altri titoli		50.000	-
Totale immobilizzazioni finanziarie		50.000,00	-
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI		546.328,08	-
C) ATTIVO CIRCOLANTE			
I - Rimanenze			
1) materie prime, sussidiarie e di consumo		0,00	-
2) prodotti in corso di lavorazione e semilavorati		0	-
3) lavori in corso su ordinazione		0	-
4) prodotti finiti e merci		0	-
5) acconti		0	-
Totale rimanenze		0,00	-
II - Crediti			
1) verso utenti e clienti			
esigibili entro l'esercizio successivo		8.693,59	-
esigibili oltre l'esercizio successivo		0	-



Fondazione Caritas Franciscana Ente Filantropico

C.da Osservanza n. 6 - 65028 Tocco da Casauria (Pe) C.E.90002610682

Mod. A - STATO PATRIMONIALE - DM 39 DEL 5 MARZO 2020 G.U. 108 DEL 18 APRILE 2020 MIN LAV POL SOC

		Totale crediti verso utenti e clienti	8.693,59	€	-
2) verso associati e fondatori		esigibili entro l'esercizio successivo	0	€	-
		esigibili oltre l'esercizio successivo	0	€	-
		Totale crediti verso associati e fondatori	0	€	-
3) verso enti pubblici		esigibili entro l'esercizio successivo	0,00	€	-
		esigibili oltre l'esercizio successivo	0	€	-
		Totale crediti verso enti pubblici	0,00	€	-
4) verso soggetti privati per contributi		esigibili entro l'esercizio successivo	0	€	-
		esigibili oltre l'esercizio successivo	0	€	-
		Totale crediti verso soggetti privati per contributi	0	€	-
5) verso enti della stessa rete associativa		esigibili entro l'esercizio successivo	0	€	-
		esigibili oltre l'esercizio successivo	0	€	-
		Totale crediti verso enti della stessa rete associativa	0	€	-
6) verso altri enti del Terzo settore		esigibili entro l'esercizio successivo	0	€	-
		esigibili oltre l'esercizio successivo	0	€	-
		Totale crediti verso altri enti del Terzo settore	0	€	-
7) verso imprese controllate		esigibili entro l'esercizio successivo	0	€	-
		esigibili oltre l'esercizio successivo	0	€	-
		Totale crediti verso imprese controllate	0	€	-
8) verso imprese collegate		esigibili entro l'esercizio successivo	0	€	-
		esigibili oltre l'esercizio successivo	0	€	-
		Totale crediti verso imprese collegate	0	€	-
9) crediti tributari		esigibili entro l'esercizio successivo	5.368,03	€	-
		esigibili oltre l'esercizio successivo	0,00	€	-
		Totale crediti tributari	5.368,03	€	-
10) da 5 per mille		esigibili entro l'esercizio successivo	0	€	-
		esigibili oltre l'esercizio successivo	0	€	-
		Totale crediti da 5 per mille	0	€	-
11) imposta anticipata		esigibili entro l'esercizio successivo	0	€	-
		esigibili oltre l'esercizio successivo	0	€	-
		Totale crediti imposte anticipate	0	€	-
12) verso altri		esigibili entro l'esercizio successivo	0,00	€	-
		esigibili oltre l'esercizio successivo	0	€	-
		Totale crediti verso altri	0,00	€	-
		Totale crediti	14.061,62	€	-
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni					
1) partecipazioni in imprese controllate			0	€	-
2) partecipazioni in imprese collegate			0	€	-
3) altri titoli			0	€	-
		Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	0	€	-
IV - Disponibilità liquide					
1) depositi bancari e postali			1.229.735,17	€	-
2) assegni			0	€	-
3) danaro e valori in cassa			608,99	€	-
		Totale disponibilità liquide	1.230.344,16	€	-
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE			1.244.405,78	€	-
D) RATEI E RISCONTI ATTIVI			29.891,39	€	-
Totale Attivo			1.820.625,25	€	-
PASSIVO					
A) PATRIMONIO NETTO					

**Fondazione Caritas Franceseana Ente Filantropico**

C.da Osservanza n. 6 - 65028 Tezze da Casauria (Pe) C.F.90002610682

Mod. A - STATO PATRIMONIALE - DM 39 DEL 5 MARZO 2020 G.U. 108 DEL 15 APRILE 2020 MIN LAV POL SOC

I - Fondo di dotazione dell'ente		1.802.992,28	-
II - Patrimonio vincolato			
1) riserve statutarie		0	-
2) riserve vincolate per decisione degli organi istituzionali		0	-
3) riserve vincolate destinate da terzi		0	-
Totale patrimonio vincolato		0	-
III - Patrimonio libero			
1) riserve di utili o avanzi di gestione		0	-
2) altre riserve		0	-
Totale patrimonio libero		0	-
IV - Avanzo/Disavanzo d'esercizio		0,00	-
TOTALE PATRIMONIO NETTO		1.802.992,28	-
B) FONDI PER RISCHI E ONERI			
1) per trattamento di quiescenza e obblighi simili		0,00	-
2) per imposte, anche differite		0	-
3) altri		0,00	-
TOTALE FONDI PER RISCHI E ONERI		0,00	-
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO		5.409,59	-
D) DEBITI			
1) debiti verso banche			
	esigibili entro l'esercizio successivo	109,95	-
	esigibili oltre l'esercizio successivo	0	-
	Totale debiti verso banche	109,95	-
2) debiti verso altri finanziatori			
	esigibili entro l'esercizio successivo	0	-
	esigibili oltre l'esercizio successivo	0	-
	Totale debiti verso altri finanziatori	0	-
3) debiti verso associati e fondatori per finanziamenti			
	esigibili entro l'esercizio successivo	0	-
	esigibili oltre l'esercizio successivo	0	-
	Totale debiti verso associati e fondatori per finanziamenti	0	-
4) debiti verso enti della stessa rete associativa			
	esigibili entro l'esercizio successivo	0	-
	esigibili oltre l'esercizio successivo	0	-
	Totale debiti verso enti della stessa rete associativa	0	-
5) debiti per erogazioni liberali condizionate			
	esigibili entro l'esercizio successivo	0	-
	esigibili oltre l'esercizio successivo	0	-
	Totale debiti per erogazioni liberali condizionate	0	-
6) acconti			
	esigibili entro l'esercizio successivo	0,00	-
	esigibili oltre l'esercizio successivo	0	-
	Totale acconti	0,00	-
7) debiti verso fornitori			
	esigibili entro l'esercizio successivo	8.212,52	-
	esigibili oltre l'esercizio successivo	0	-
	Totale debiti verso fornitori	8.212,52	-
8) debiti verso imprese controllate e collegate			
	esigibili entro l'esercizio successivo	0	-
	esigibili oltre l'esercizio successivo	0	-
	Totale debiti verso imprese controllate e collegate	0	-
9) debiti tributari			
	esigibili entro l'esercizio successivo	1.119,91	-
	esigibili oltre l'esercizio successivo	0	-
	Totale debiti tributari	1.119,91	-
10) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale			
	esigibili entro l'esercizio successivo	1.251,00	-
	esigibili oltre l'esercizio successivo	0	-
	Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	1.251,00	-
11) debiti verso dipendenti e collaboratori			
	esigibili entro l'esercizio successivo	1.530,00	-



Fondazione Caritas Franciscana Ente Filantropico

Q.da Osservanza n. 6 - 65028 Torca da Casauria (Pe) C.E.90002610682

Mod. A - STATO PATRIMONIALE - DM 39 DEL 5 MARZO 2020 G.U. 108 DEL 18 APRILE 2020 MIN LAV POL SOC

			esigibili oltre l'esercizio successivo	■	-	■	-
			Totale debiti verso dipendenti e collaboratori		1.530,00	■	-
		12) altri debiti					
			esigibili entro l'esercizio successivo		0,00	■	-
			esigibili oltre l'esercizio successivo		0,00	■	-
			Totale altri debiti		0,00	■	-
		TOTALE DEBITI			12.223,38	■	-
		E) RATEI E RISCONTI PASSIVI		■	-	■	-
		Totale Passivo			1.820.625,25	■	-



Fondazione Caritas Franceseana Ente Filantropico
C.da Osservanza n. 6 - 65028 Tocco da Casauria (Pe) C.F.90002610682

Mod. B - RENDICONTO GESTIONALE - DM 39 DEL 5 MARZO 2020 G.U. 108 DEL 18 APRILE 2020 MINISTERO LAV POL SOC

	2021	2020		2021	2020
ONERI E COSTI			PROVENTI E RICAVI		
A) Costi e oneri da <u>attività di interesse generale</u>			A) Ricavi, rendite e proventi da <u>attività di interesse generale</u>		
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	0,00	-	1) Proventi da quote associative e apporti dei fondatori	-	-
2) Servizi	374.086,15	-	2) Proventi dagli associati per attività mutualistiche	-	-
3) Godimento di beni di terzi	0,00	-	3) Ricavi per prestazioni e cessioni ad associati e fondatori	-	-
4) Personale	39.875,16	-	4) Erogazioni liberali	411.503,63	-
5) Ammortamenti	0,00	-	5) Proventi del 5 per mille	18.190,52	-
5 bis) Svalutazioni delle immobilizzazioni materiali ed immateriali	-	-			
6) Accantonamenti per rischi ed oneri	-	-	6) Contributi da soggetti privati	-	-
7) Oneri diversi di gestione	4.007,27	-	7) Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi	-	-
8) Rimanenze iniziali	0,00	-	8) Contributi da enti pubblici	0,00	-
9) Accantonamento a riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali	-	-	9) Proventi da contratti con enti pubblici	-	-
10) Utilizzo riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali	-	-	10) Altri ricavi, rendite e proventi	0,00	-
Totale	417.768,58	-	11) Rimanenze finali	0,00	-
			Totale	429.703,15	-
			Avanzo/Disavanzo attività di interesse generale (+/-)	11.934,57	-
B) Costi e oneri da <u>attività diverse</u>			B) Ricavi, rendite e proventi da <u>attività diverse</u>		
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	0,00	-	1) Ricavi per prestazioni e cessioni ad associati e fondatori	0,00	-
2) Servizi	23.799,19	-	2) Contributi da soggetti privati	-	-
3) Godimento di beni di terzi	-	-	3) Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi	12.630,62	-
4) Personale	-	-	4) Contributi da enti pubblici	-	-
5) Ammortamenti	-	-	5) Proventi da contratti con enti pubblici	-	-
5 bis) Svalutazioni delle immobilizzazioni materiali ed immateriali	-	-			
6) Accantonamenti per rischi ed oneri	-	-	6) Altri ricavi, rendite e proventi	-	-
7) Oneri diversi di gestione	-	-	7) Rimanenze finali	-	-
8) Rimanenze iniziali	-	-			
Totale	23.799,19	-	Totale	12.630,62	-
			Avanzo/Disavanzo attività diverse (+/-)	-11.168,57	-
C) Costi e oneri da <u>attività di raccolta fondi</u>			C) Ricavi, rendite e proventi da <u>attività di raccolta fondi</u>		
1) Oneri per raccolte fondi abituali	-	-	1) Proventi da raccolte fondi abituali	-	-
2) Oneri per raccolte fondi occasionali	-	-	2) Proventi da raccolte fondi occasionali	-	-
3) Altri oneri	-	-	3) Altri proventi	-	-



Fondazione Caritas Franceseana Ente Filantropico

Q.da Osservanza n. 6 - 65028 Torco da Casauria (Pe) C.F.90002610682

Mod. B - RENDICONTO GESTIONALE - DM 39 DEL 5 MARZO 2020 G.U. 108 DEL 18 APRILE 2020 MINISTERO LAV POL SOC

Totale				Totale			
	0	-	0		0	-	0
				Avanzo/Disavanzo attività di raccolta fondi (+/-)	0	-	0
D) Costi e oneri da attività finanziarie e patrimoniali				D) Ricavi, rendite e proventi da attività finanziarie e patrimoniali			
1) Su rapporti bancari	0	-	0	1) Da rapporti bancari	0	-	0
2) Su prestiti	0	-	0	2) Da altri investimenti finanziari	0	-	0
3) Da patrimonio edilizio	0	-	0	3) Da patrimonio edilizio	0	-	0
4) Da altri beni patrimoniali	0	-	0	4) Da altri beni patrimoniali	0	-	0
5) Accantonamenti per rischi ed oneri	0	-	0	5) Altri proventi	0	-	0
6) Altri oneri	0	-	0				
Totale	0	-	0	Totale	0	-	0
				Avanzo/Disavanzo attività finanziarie e patrimoniali (+/-)	0	-	0
E) Costi e oneri di supporto generale				E) Proventi di supporto generale			
1) Materie prime, sussidiario, di consumo e di merci	0	-	0	1) Proventi da distacco del personale	0	-	0
2) Servizi	0	-	0	2) Altri proventi di supporto generale	0	-	0
3) Godimento di beni di terzi	0	-	0				
4) Personale	0	-	0				
5) Ammortamenti	0	-	0				
6) Svalutazioni delle immobilizzazioni materiali ed immateriali	0	-	0				
6) Accantonamenti per rischi ed oneri	0	-	0				
7) Altri oneri	0	-	0				
8) Accantonamento a riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali	0	-	0				
9) Utilizzo riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali	0	-	0				
Totale	0	-	0	Totale	0	-	0
Totale oneri e costi	441.567,77	0	-	Totale proventi e ricavi	442.333,77	0	-
				Avanzo/Disavanzo d'esercizio prima delle imposte (+/-)	766,00	0	-
				Imposte	766,00	0	-
				Avanzo/Disavanzo d'esercizio (+/-)	0,00	0	-
COSTI E PROVENTI FIGURATIVI							
	2021	2020			2021	2020	
Costi figurativi				Proventi figurativi			
1) da attività di interesse generale	0	-	0	1) da attività di interesse generale	0	-	0
2) da attività diverse	0	-	0	2) da attività diverse	0	-	0



Fondazione Caritas Franciscana Ente Filantropico

Cl. di Osservanza n. 6 - 65028 Tocco da Casauria (Pe) C.F.90002610682

Mod. B - RENDICONTO GESTIONALE - DM 39 DEL 5 MARZO 2020 G.U. 108 DEL 18 APRILE 2020 MINISTERO LAV POL SOC

Totale

□

-

□

-

Totale

□

-

□

.



FONDAZIONE CARITAS FRANCESCANA ETS

Ente Filantropico

Sede in Contrada Osservanza n. 6
-65028 TOCCO DA CASAURIA (PE)
Codice Fiscale 90002610682

Relazione di Missione

2021



Relazione di Missione al bilancio chiuso al 31/12/2021

Informazioni generali sull'Ente

La Caritas Francescana si è costituita il 4 ottobre 1992 con la natura giuridica di associazione Onlus e si è trasformata in Fondazione di partecipazione Onlus il 10 febbraio 2015. Il 26 ottobre 2020 ha assunto la veste giuridica di Fondazione filantropica ETS adeguando lo statuto a quanto previsto dalla Riforma del Terzo Settore ai sensi del Dlg.vo 117 del 3 luglio 2017 con rogito notarile Dr. Michele D'Ambrosio Rep. 9672 Racc.6697. Con Decreto del Prefetto di Pescara le è stato concesso il riconoscimento della personalità giuridica di natura privata con iscrizione al n. 71 del Registro UTG in data 25-11-2015.

La Fondazione è iscritta all'Anagrafe Unica delle Onlus ai sensi del Decreto Ministeriale del 18 luglio 2003, n. 266, art.3, comma 2, sussistendo tuttora i requisiti previsti dall'art. 11, comma 3, del decreto legislativo 4 dicembre 1997, n. 460 e precisamente:

che l'Atto Costitutivo e lo Statuto, redatto ai fini dell'applicazione della normativa prevista dal decreto legislativo n.460/97, è stato elaborato nella forma di atto pubblico;

che nello statuto sono previsti espressamente tutti gli altri requisiti previsti dall'art. 10 del decreto legislativo 4 dicembre 1997, n. 460

In attesa dell'operatività del RUNTS (Registro Unico del Terzo Settore) al fine di ottemperare a quanto previsto dall'art. 101, comma 2 del Codice del Terzo Settore, si stabilisce che gli effetti relativi alle nuove regole decorreranno dal termine previsto dall'art.104, comma 2, del codice citato e dalla medesima data cesserà l'efficacia delle vecchie clausole statutarie incompatibili con la nuova disciplina degli Enti del Terzo Settore.

La Fondazione è iscritta al Registro Regionale delle Organizzazioni di Volontariato ai sensi della legge 266/91 e della Legge Regionale n. 37/93 al n. DA5/99 in data 20 ottobre 2009 (Protocollo n. 1170/DA5 del 26/10/2009).

La Fondazione è un ente morale, con finalità esclusive di solidarietà sociale, che promuove lo sviluppo sociale, l'attività socio-assistenziale, culturale, ambientale ed economico delle comunità nazionali ed estere.

I Fondatori della Caritas Francescana che hanno sottoscritto il primo atto costitutivo e statuto sono i seguenti:

PITTIGLIO Mario, nato a Cassino il 1° gennaio 1940 e residente a Tocco da Casauria (PE) C.da Osservanza n. 6 Codice Fiscale PTT MRA 40A01 C034D;

DI GIULIO Mario, nato a Tocco da Casauria (PE) il 23 novembre 1949 ed ivi residente alla Via Provinciale n. 2 Codice Fiscale DGL MRA 49S23 L186G.

Partecipano attivamente alla vita dell'Ente circa 16 volontari e i sostenitori dei progetti e programmi operativi risiedono nel territorio nazionale e all'estero.

Le attività svolte ai sensi dell'articolo 5 del Dlg.vo 117 del 3 luglio 2017 sono le seguenti:

- a) interventi e servizi sociali ai sensi dell'articolo 1, commi 1 e 2, della legge 8 novembre 2000, n. 328, e successive modificazioni, e interventi, servizi e prestazioni di cui alla legge 5 febbraio 1992, n. 104, e alla legge 22 giugno 2016, n. 112, e successive modificazioni;
- b) interventi e prestazioni sanitarie;
- c) prestazioni socio-sanitarie di cui al decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 14 febbraio 2001, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 129 del 6 giugno 2001, e successive modificazioni;
- d) educazione, istruzione e formazione professionale, ai sensi della legge 28 marzo 2003, n. 53, e successive modificazioni, nonché le attività culturali di interesse sociale con finalità educativa;
- e) interventi e servizi finalizzati alla salvaguardia e al miglioramento delle condizioni dell'ambiente e all'utilizzazione accorta e razionale delle risorse naturali, con esclusione dell'attività, esercitata abitualmente, di raccolta e riciclaggio dei rifiuti urbani, speciali e pericolosi;
- f) interventi di tutela e valorizzazione del patrimonio culturale e del paesaggio, ai sensi del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, e successive modificazioni;
- h) ricerca scientifica di particolare interesse sociale;
- i) organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale, incluse attività, anche editoriali, di promozione e diffusione della cultura e della pratica del volontariato e delle attività di interesse generale di cui al presente articolo;
- n) cooperazione allo sviluppo, ai sensi della legge 11 agosto 2014, n. 125, e successive modificazioni;
- q) alloggio sociale, ai sensi del decreto del Ministero delle infrastrutture del 22 aprile 2008, e successive modificazioni, nonché ogni altra attività di carattere residenziale temporaneo diretta a soddisfare bisogni sociali, sanitari, culturali, formativi o lavorativi;
- u) beneficenza, sostegno a distanza, cessione gratuita di alimenti o prodotti di cui alla legge 19 agosto 2016, n. 166, e successive modificazioni, o erogazione di denaro, beni o servizi a sostegno di persone svantaggiate o di attività di interesse generale a norma del presente articolo;
- y) protezione civile ai sensi della legge 24 febbraio 1992, n. 225, e successive modificazioni

Criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensazioni tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti). In applicazione del principio di rilevanza non sono stati rispettati gli obblighi in tema di rilevazione, valutazione, presentazione e informativa quando la loro osservanza aveva effetti irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta.

La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci della società nei vari esercizi.

La rilevazione e la presentazione delle voci di bilancio è stata fatta tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto.

Immobilizzazioni

Immateriali

Sono iscritte al costo storico di acquisizione ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi e imputati direttamente alle singole voci.

I costi di impianto e ampliamento con utilità pluriennale sono stati iscritti nell'attivo con il consenso del Sindaco Unico

I costi di impianto e ampliamento sono ammortizzati entro un periodo non superiore a cinque anni.

Materiali

Sono iscritte al costo di acquisto o di produzione e rettificate dai corrispondenti fondi di ammortamento. Nel valore di iscrizione in bilancio si è tenuto conto degli oneri accessori e dei costi sostenuti per l'utilizzo dell'immobilizzazione, portando a riduzione del costo gli sconti commerciali e gli sconti cassa di ammontare rilevante.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione.

Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.

Crediti

I crediti sono rilevati in bilancio non utilizzando il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile realizzo.

Il criterio del costo ammortizzato non è stato applicato in quanto gli effetti sono irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta.

Pertanto i crediti sono esposti al presumibile valore di realizzo, salvo l'applicazione del processo di attualizzazione. L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore presunto di realizzo è ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti, tenendo in considerazione l'esistenza di indicatori di perdita di durevole I crediti originariamente incassabili entro l'anno e successivamente trasformati in crediti a lungo termine sono stati evidenziati nello stato patrimoniale tra le immobilizzazioni finanziarie.

I crediti sono cancellati dal bilancio quando i diritti contrattuali sui flussi finanziari derivanti dal credito si estinguono oppure nel caso in cui sono stati trasferiti tutti i rischi inerenti al credito oggetto di smobilizzo.

Debiti

Sono rilevati non utilizzando il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale.

Il criterio del costo ammortizzato non è stato applicato in quanto gli effetti sono irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta.

Pertanto i debiti sono esposti al valore nominale, salvo l'applicazione del processo di attualizzazione.

Ratei e risconti

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio. Per i ratei e risconti di durata pluriennale sono state verificate le condizioni che ne avevano determinato l'iscrizione originaria, adottando, ove necessario, le opportune variazioni.

Rimanenze magazzino

Materie prime, ausiliarie e prodotti finiti sono iscritti al minore tra il costo di acquisto o di produzione e il valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato, applicando il metodo LIFO. Il costo di produzione comprende i costi diretti e i costi indiretti sostenuti nel corso della produzione e necessari per portare le rimanenze di magazzino nelle condizioni e nel luogo attuale.

I prodotti in corso di lavorazione sono iscritti in base ai costi sostenuti nell'esercizio.

Fondi per rischi e oneri

Sono stanziati per coprire perdite o debiti di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza. Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica. Le passività potenziali sono state rilevate in bilancio e iscritte nei fondi in quanto ritenute probabili ed essendo stimabile con ragionevolezza l'ammontare del relativo onere.

Fondo TFR

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo. Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Imposte sul reddito

Le imposte sono accantonate secondo il principio di competenza; rappresentano pertanto gli accantonamenti per imposte liquidate o da liquidare per l'esercizio, determinate secondo le aliquote e le norme vigenti.

Riconoscimento proventi

I proventi per prestazioni sono riconosciuti al momento del trasferimento dei rischi e dei benefici, che normalmente si identifica con la consegna o la spedizione dei beni. I proventi di natura finanziaria e quelli derivanti da prestazioni di servizi vengono riconosciuti in base alla competenza temporale. I ricavi e i proventi, i costi e gli oneri relativi ad operazioni in valuta sono determinati al cambio corrente alla data nella quale la relativa operazione è compiuta. I proventi e gli oneri relativi ad operazioni di compravendita con obbligo di retrocessione a termine, ivi compresa la differenza tra prezzo a termine e prezzo a pronti, sono iscritte per le quote di competenza dell'esercizio.

Immobilizzazioni

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

	Immobilizzazioni i immateriali	Immobilizzazio ni materiali	Immobilizzazio ni finanziarie	Totale immobilizzazio ni
Valore di inizio esercizio				
Costo		492.218	50.000	542.218
Rivalutazioni				
Ammortamenti (Fondo ammortamento)				
Svalutazioni				
Valore di bilancio		492.218	50.000	542.218
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni	16.010	(11.900)		4.110
Riclassifiche (del valore di bilancio)				
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)				
Rivalutazioni effettuate nell'esercizio				
Ammortamento dell'esercizio				

Svalutazioni effettuate nell'esercizio				
Altre variazioni				
Totale variazioni	16.010	(11.900)		4.110
Valore di fine esercizio				
Costo	16.010	480.318	50.000	546.328
Rivalutazioni				
Ammortamenti (Fondo ammortamento)				
Svalutazioni				
Valore di bilancio	16.010	480.318	50.000	546.328

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

Costo						16.010	16.010
Rivalutazioni							
Ammortamenti (Fondo ammortamento)							
Svalutazioni							
Valore di bilancio						16.010	16.010

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Saldo al 31/12/2021	Saldo al 31/12/2020	Variazioni
7.368	12.958	(5.590)

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	2.000		2.000	2.000	
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	10.958	(5.590)	5.368	5.368	
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	12.958	(5.590)	7.368	7.368	

Disponibilità liquide

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	965.923	263.812	1.229.735

Assegni			
Denaro e altri valori in cassa	1.136	(527)	609
Totale disponibilità liquide	967.059	263.285	1.230.344

Ratei e risconti attivi

Saldo al 31/12/2021	Saldo al 31/12/2020	Variazioni
29.891	70.306	(40.415)

Misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo.

Non sussistono, al 31/12/2021, ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni.

	Ratei attivi	Risconti attivi	Totale ratei e risconti attivi
Valore di inizio esercizio		70.306	70.306
Variazione nell'esercizio		(40.415)	(40.415)

Patrimonio netto

(Rif. art. 2427, primo comma, nn. 4, 7 e 7-bis, C.c.)

Saldo al 31/12/2021	Saldo al 31/12/2020	Variazioni
1.802.991	1.578.895	224.096

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente		Altre variazioni			Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Attribuzione di dividendi	Altre destinazioni	Incrementi	Decrementi	Riclassifiche		
Capitale	1.578.895		224.097					1.802.992
Varie altre riserve			(1)					(1)
Totale altre riserve			(1)					(1)
Totale patrimonio netto	1.578.895		224.096					1.802.991

Formazione ed utilizzo delle voci del patrimonio netto

Come previsto dall'art. 2427, comma 1, numero 4) del codice civile si forniscono le informazioni in merito alla formazione e all'utilizzazione delle voci di patrimonio netto:

	Capitale sociale	Riserva legale	Riserva...	Risultato d'esercizio	Totale
All'inizio dell'esercizio precedente	1.741.976				1.741.976
- attribuzione dividendi					
- altre destinazioni	(163.081)				(163.081)
Alla chiusura dell'esercizio precedente	1.578.895				1.578.895
- attribuzione dividendi					
- altre destinazioni	224.097		(1)		224.096
Alla chiusura dell'esercizio corrente	1.802.992		(1)		1.802.991

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Saldo al 31/12/2021	Saldo al 31/12/2020	Variazioni
5.410	9.242	(3.832)

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	9.242
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	
Utilizzo nell'esercizio	3.832
Altre variazioni	
Totale variazioni	(3.832)
Valore di fine esercizio	5.410

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito della società al 31/12/2021 verso il dipendente in forza a tale data, al netto degli anticipi corrisposti.

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Debiti

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Saldo al 31/12/2021	Saldo al 31/12/2020	Variazioni
5.530	4.404	1.126

La scadenza dei debiti è così suddivisa (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.)

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Debiti verso banche	110		110	110		

Acconti						
Debiti verso fornitori	4.294	(2.775)	1.519	1.519		
Debiti tributari		1.120	1.120	1.120		
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		1.251	1.251	1.251		
Altri debiti		1.530	1.530	1.530		
Totale debiti	4.404	1.126	5.530	5.530		

Valore della produzione

Saldo al 31/12/2021	Saldo al 31/12/2020	Variazioni
442.330	548.300	(105.970)

Descrizione	31/12/2021	31/12/2020	Variazioni
Ricavi vendite e prestazioni	416.410	532.672	(116.262)
Variazioni rimanenze prodotti			
Variazioni lavori in corso su ordinazione			
Incrementi immobilizzazioni per lavori interni			
Altri ricavi e proventi	25.920	15.628	10.292
Totale	442.330	548.300	(105.970)

Costi della produzione

Saldo al 31/12/2021	Saldo al 31/12/2020	Variazioni
441.567	545.552	(103.985)

Descrizione	31/12/2021	31/12/2020	Variazioni
Materie prime, sussidiarie e merci	258.385	496.269	(237.884)
Servizi	139.500		139.500
Godimento di beni di terzi			
Salari e stipendi	37.478	7.905	29.573
Oneri sociali			
Trattamento di fine rapporto	2.197		2.197
Trattamento quiescenza e simili		1.988	(1.988)
Altri accantonamenti			
Oneri diversi di gestione	4.007	39.390	(35.383)
Totale	441.567	545.552	(103.985)

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Saldo al 31/12/2021	Saldo al 31/12/2020	Variazioni
---------------------	---------------------	------------

	766	608	158
Imposte	Saldo al 31/12/2021	Saldo al 31/12/2020	Variazioni
Imposte correnti:	766	608	158
IRES			
IRAP	766	608	158
Totale	766	608	158

La Pianta Organica

La pianta organica della Fondazione Caritas Franciscana ETS è composta dal seguente personale:

PERSONALE DIPENDENTE	NUMERO
Impiegato amministrativo	1
Totale	1

La Fondazione Caritas Franciscana ETS applica il CCNL del terziario e servizi per il personale dipendente.

Nel rispetto di quanto stabilito dall'art. 16 del DLG.Vo 117/2017 si dichiara che la differenza retributiva tra lavoratori dipendenti non è superiore al rapporto uno a otto calcolato sulla base della retribuzione annua lorda. La differenza retributiva calcolata nel periodo di riferimento risulta essere pari a 1,91 circa.

Informativa sui finanziamenti ricevuti dagli Enti del Terzo Settore secondo la legge 124/2017, art. 1, commi 125-129

RAPPORTI ECONOMICI CON AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE – ART. 1 cc.125-129 DELLA LEGGE 4 AGOSTO 2017 N. 124 DLGVO 117/2017

DENOMINAZIONE SOGGETTO RICEVENTE	DENOMINAZIONE SOGGETTO EROGANTE	IMPORTO EURO	CAUSALE
Fondazione Caritas Franciscana ETS CF: 90002610682	Amministrazione Finanziaria	€ 18.199,52	Erogazione 5 per mille
	TOTALE	€ 18.199,52	

RENDICONTAZIONE DEI COMPENSI DEI COMPONENTI DEGLI ORGANI SOCIALI DECRETO LEGISLATIVO N. 117 DEL 3 LUGLIO 2017

DENOMINAZIONE SOGGETTO RICEVENTE	DENOMINAZIONE SOGGETTO EROGANTE	IMPORTO EURO	CAUSALE
DI VIRGILIO Rosalba nata a Pescara il 25/08/1984 e residente a 65029 Torre de' Passeri (Pe) Via San Clemente N. 57/1 C.F.	Fondazione Caritas Franciscana ETS CF: 90002610682	1.700,00	Emolumento annuale per la funzione di Organo di controllo

DVRRLB84M65G482Q			
	TOTALE	1.700,08	

Principali dati economici

Il conto economico riclassificato della società confrontato con quello dell'esercizio precedente è il seguente (in Euro):

	31/12/2021	31/12/2020	Variazione
Ricavi netti	416.410	532.672	(116.262)
Costi esterni	401.892	535.659	(133.767)
Valore Aggiunto	14.518	(2.987)	17.505
Costo del lavoro	39.675	9.893	29.782
Margine Operativo Lordo	(25.157)	(12.880)	(12.277)
Ammortamenti, svalutazioni ed altri accantonamenti			
Risultato Operativo	(25.157)	(12.880)	(12.277)
Proventi non caratteristici	25.920	15.628	10.292
Proventi e oneri finanziari	3	(2.140)	2.143
Risultato Ordinario	766	608	158
Rivalutazioni e svalutazioni			
Risultato prima delle imposte	766	608	158
Imposte sul reddito	766	608	158
Risultato netto			

Principali dati patrimoniali

Lo stato patrimoniale riclassificato della società confrontato con quello dell'esercizio precedente è il seguente (in Euro):

	31/12/2021	31/12/2020	Variazione
Immobilizzazioni immateriali nette	16.010		16.010
Immobilizzazioni materiali nette	480.318	492.218	(11.900)
Partecipazioni ed altre immobilizzazioni finanziarie	50.000	50.000	
Capitale immobilizzato	546.328	542.218	4.110
Rimanenze di magazzino			
Crediti verso Clienti	2.000	2.000	
Altri crediti	5.368	10.958	(5.590)
Ratei e risconti attivi	29.891	70.306	(40.415)
Attività d'esercizio a breve termine	37.259	83.264	(46.005)
Debiti verso fornitori	1.519	4.294	(2.775)
Acconti			
Debiti tributari e previdenziali	2.371		2.371
Altri debiti	1.530		1.530
Ratei e risconti passivi			
Passività d'esercizio a breve termine	5.420	4.294	1.126
Capitale d'esercizio netto	31.839	78.970	(47.131)
Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	5.410	9.242	(3.832)
Debiti tributari e previdenziali (oltre l'esercizio successivo)			
Altre passività a medio e lungo termine			

Passività a medio lungo termine	5.410	9.242	(3.832)
Capitale investito	572.757	611.946	(39.189)
Patrimonio netto	(1.802.991)	(1.578.895)	(224.096)
Posizione finanziaria netta a medio lungo termine			
Posizione finanziaria netta a breve termine	1.230.234	966.949	263.285
Mezzi propri e indebitamento finanziario netto	(572.757)	(611.946)	39.189
	31/12/2021	31/12/2020	31/12/2019
Margine primario di struttura	1.256.663	1.036.677	1.199.758
Quoziente primario di struttura	3,30	2,91	3,21
Margine secondario di struttura	1.262.073	1.045.919	1.207.012
Quoziente secondario di struttura	3,31	2,93	3,23

Principali dati finanziari

La posizione finanziaria netta al 31/12/2021, era la seguente (in Euro):

	31/12/2021	31/12/2020	Variazione
Depositi bancari	1.229.735	965.923	263.812
Denaro e altri valori in cassa	609	1.136	(527)
Disponibilità liquide	1.230.344	967.059	263.285
Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni			
Obbligazioni e obbligazioni convertibili (entro l'esercizio successivo)			
Debiti verso soci per finanziamento (entro l'esercizio successivo)			
Debiti verso banche (entro l'esercizio successivo)	110	110	
Debiti verso altri finanziatori (entro l'esercizio successivo)			
Anticipazioni per pagamenti esteri			
Quota a breve di finanziamenti			
Crediti finanziari			
Debiti finanziari a breve termine	110	110	
Posizione finanziaria netta a breve termine	1.230.234	966.949	263.285
Obbligazioni e obbligazioni convertibili (oltre l'esercizio successivo)			
Debiti verso soci per finanziamento (oltre l'esercizio successivo)			
Debiti verso banche (oltre l'esercizio successivo)			
Debiti verso altri finanziatori (oltre l'esercizio successivo)			
Anticipazioni per pagamenti esteri			
Quota a lungo di finanziamenti			
Crediti finanziari			
Posizione finanziaria netta a medio e lungo termine			

Posizione finanziaria netta	1.230.234	966.949	263.285
------------------------------------	------------------	----------------	----------------

Condizioni operative e sviluppo dell'attività

La " Fondazione Caritas Franciscana ", persegue esclusivamente finalità di solidarietà sociale e ha struttura democratica e opera nei seguenti settori:

- popolazioni colpite da eventi bellici, catastrofi, carestie;
- popoli e paesi in via di sviluppo;
- azioni per la terza età e persone bisognose;
- interventi per l'infanzia.

Attualmente in Italia è impegnata nella realizzazione dei seguenti progetti in collaborazione con Enti Pubblici e altre realtà associative solidali:

Progetto "SO.CRATER"

La Caritas Franciscana ha volto e tutt'ora svolge quale capofila del progetto innovativo So.Crater ad elevato valore sociale promosso nell'ambito della Progettazione Sociale Straordinaria coordinato dalla Commissione "Emergenza Abruzzo" e gestito in partenariato da: Fondazione Caritas Franciscana, l'Associazione RIBISCO O.d.V. e Comune di Tocco da Casauria. Questa condivisione progettuale tra più Associazioni, ciascuna con specifiche specialità, esperienze e capacità, insieme ad Enti Pubblici profondi conoscitori dei bisogni del territorio, è nata dalla necessità di offrire una risposta concreta ad una problematica cui buona parte del Terzo Settore dedica la propria attività ed energia: la DISABILITA', con particolare riguardo a quella generata dall'insorgenza di malattie devastanti, quali tumori, leucemie-linfomi-mieloma, sclerosi, malattie cardiovascolari, e altre gravi patologie. I complessi protocolli medico-sanitari che tali malattie impongono, producono un impatto emotivo disarmante sia sul paziente che deve sottostare a cure invasive, sia sul nucleo familiare, destabilizzato nel dover fronteggiare improvvisamente una situazione drammatica.



Progetto "Una rete per le autonomie" Servizio Civile Universale

Il progetto si realizza in partenariato sul territorio della Regione Abruzzo, ed in particolare nei Comuni in cui operano gli enti coprogettisti (Comune di Pescara, L'Aquila, Teramo, Castel di Sangro, Sulmona, Ortona, Francavilla al Mare, Lanciano, Vasto). Le attività previste per il raggiungimento degli obiettivi riguardano la

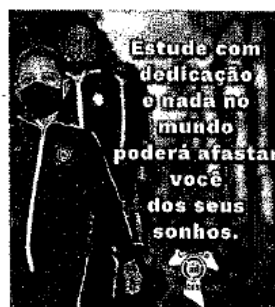
promozione e sensibilizzazione sul tema della disabilità e il percorso che porta alla prospettiva di vita indipendente : muoversi nel territorio, partecipare ad attività culturali e ricreative, acquisire competenze per la gestione della quotidianità (fare la spesa, cucinare, gestire la propria casa). Corsi di gestione delle emergenze con l'intervento dei partner territoriali.



Per quanto riguarda i progetti in svolgimento all'estero, di seguito se ne elencano i principali:

Progetto “ Un occhio nel futuro” Costruzione ed organizzazione di una scuola per l'istruzione di bambini poveri delle favelas BRASILE – Stato del Bahia- (Itirucu)

Il Progetto avviato nel 2000, ha avuto ed ha come obiettivo principale quello di offrire un insegnamento di qualità ai bambini poveri di Itirucu, cittadina situata nell'entroterra della Regione di Bahia, nel Nord-Est del Brasile. L'idea portante del progetto è che la povertà non è solo mancanza di pane o penuria di indumenti, non è solo la ferita incurabile di chi vive nella miseria o la morte di un bimbo disidratato. L'estrema povertà la si incontra in un essere umano creato da Dio, e in un bambino soprattutto, quando egli è relegato in un angolo, soggetto alle insidie di uomini malvagi e senza scrupoli, impossibilitato a frequentare una scuola che lo istruisca e lo educi, gli “apra le porte” per nuovi orizzonti, con amore e senza condizionamenti. La Caritas Franciscana si è assunta la responsabilità dell'educazione e della formazione dei piccoli ambasciatori del cambiamento dei costumi e delle esigenze famigliari. Il ruolo che la scuola svolge mediante il progetto è di grande responsabilità quello di cambiare la realtà non soltanto di quattrocento bambini, ma di quattrocento famiglie molto povere che nei loro figli, entrati a far parte del progetto, ripongono tutte le loro speranze in un futuro migliore per tutti. I quattrocento bambini ricevono tanto amore, un' qualificata istruzione, una buona educazione ai valori civili e cristiani, oltre che orientamenti mirati e rassicuranti. Nell'anno 2020 l'attività didattica è stata svolta in modalità “ a distanza” per la grave situazione pandemica da Covid 19 che ha colpito tutto il mondo ed in misura maggiore il Brasile. A tutto il personale e ai collaboratori è stato raccomandato di osservare le misure di sicurezza per la prevenzione dai rischi di contagio. Ci si augura che le lezioni in presenza potranno svolgersi alla fine del 2021 in condizioni di sicurezza.



Progetto “ costruzione e gestione di “ Casa de repouso para idosos- Casa di Riposo per anziani” BRASILE – Stato del Bahia- (Itirucu)

La Residenza inaugurata nel 2017 accoglie ed ospita circa venticinque anziani poveri, dove il calore umano, la cortesia, la spensieratezza e il benessere sono i fattori chiave per far sentire gli Ospiti in una vera e propria piccola famiglia in cui si ambienta subito. E' gestita e condotta dal personale professionalmente qualificato in grado di fornire agli anziani assistenza tutelare 24 ore su 24. Il progetto risponde alle richieste delle persone anziane, quando gli acciacchi della vita si fanno sentire con maggiore intensità e garantire ai “nonni” una qualità di vita ottimale. Per questo motivo vengono curate con particolare attenzione le relazioni con gli ospiti cercando di creare un ambiente familiare, compatibilmente con le esigenze che l'organizzazione e la gestione complessa di una Casa di riposo consentono.



Attività di ricerca e sviluppo

Nei prossimi esercizi la Fondazione Caritas Franciscana ETS potrà porre in essere attività di ricerca e sviluppo nel campo dell'area socio-sanitaria, compatibilmente con le risorse finanziarie disponibili.

Informazioni relative ai rischi e alle incertezze ai sensi dell'art. 2428, comma 3, al punto 6-bis, del Codice civile

Ai sensi dell'art. 2428, comma 2, al punto 6-bis, del Codice civile di seguito si forniscono le informazioni in merito all'utilizzo di strumenti finanziari, in quanto rilevanti ai fini della valutazione della situazione patrimoniale e finanziaria.

Più precisamente, gli obiettivi del Consiglio Direttivo, le politiche e i criteri utilizzati per misurare,

monitorare e controllare i rischi finanziari sono stati quelli rispondenti alla normativa vigente. Di seguito sono fornite, poi, una serie di informazioni quantitative volte a fornire indicazioni circa la dimensione dell'esposizione ai rischi da parte dell'impresa.

Rischio di credito

In merito alla concentrazione dei rischi, si osserva che per le attività in genere, assumono particolare rilievo i crediti. Al di là di quanto previsto per l'esposizione al rischio di credito, andrebbero evidenziati possibili rischi di concentrazione nei confronti di singole controparti, o di classi di creditori, che possono risultare significativi. Per quanto riguarda la Casa Religiosa Antoniano ramo onlus che opera nei confronti di strutture ospedaliere, si deve ritenere che le attività finanziarie abbiano una buona qualità creditizia. Non si registrano attività finanziarie ritenute di dubbia recuperabilità.

Rischio di liquidità

Nell'attuale fase di irrigidimento dei mercati finanziari, diviene particolarmente importante assicurare in bilancio un'adeguata disclosure sul rischio di liquidità.

Di seguito si fornisce una analisi retrospettiva degli indici di liquidità primaria e secondaria :

	31/12/2021	31/12/2020	31/12/2019
Liquidità primaria	229,22	238,49	290,66
Liquidità secondaria	229,22	238,49	290,66
Indebitamento	0,01	0,01	0,01
Tasso di copertura degli immobilizzi	3,31	2,93	3,23

Circa le politiche e le scelte sulla base delle quali si intende fronteggiare i rischi di liquidità si segnala che:

- la Fondazione Caritas Francescana ETS possiede attività finanziarie per le quali esiste un mercato liquido e che sono prontamente vendibili per soddisfare le necessità di liquidità;
- esistono strumenti di indebitamento o altre linee di credito per far fronte alle esigenze di liquidità;
- la Fondazione Caritas Francescana ETS possiede attività finanziarie per soddisfare le necessità di liquidità;
- la la Fondazione Caritas Francescana ETS possiede depositi presso istituti di credito per soddisfare le necessità di liquidità;
- esistono differenti fonti di finanziamento.

Rischio di mercato

L'attività della Fondazione Caritas Francescana ETS è sensibile agli effetti della contrazione della domanda di prodotti da parte delle strutture ospedaliere in conseguenza delle politiche di riduzione del debito in atto nella pubblica sanità.

Politiche connesse alle diverse attività di copertura

Il management della Fondazione Caritas Francescana ETS ha adottato politiche e criteri per evitare le eccessive concentrazioni di rischio ed ottenere garanzie atte ad attenuarne il rischio. Verranno costantemente individuati processi in grado di monitorare l'efficienza di tali strategie ed eventuali meccanismi di ottimizzazione e revisione. Nel corso dell'anno 2020 non sono state organizzate attività di raccolta fondi.

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Non si sono verificati fatti di rilievo nel corso dell'esercizio se non quelli esposti precedentemente per l'epidemia da covid 19.

Evoluzione prevedibile della gestione

Nel corso dell'esercizio successivo, le previsioni, ancorché condizionali, fornite dagli analisti non si dimostrano capaci di formulare indicazioni precise. Occorrerà comunque, per la Fondazione Caritas Francescana ETS, riferirsi a modelli organizzativi e tecniche di gestione moderni ed innovativi per una gestione che impone competenze specifiche in ogni settore e in special modo nel campo delle particolari attività svolte. Occorrerà quindi un maggiore impegno sia per quando attiene il versante della formazione professionale, sia per quando riguarda la ricerca di nuovi strumenti che possano garantire l'equilibrio economico e finanziario e rendere sostenibile nel tempo l'attività no-profit che persegue esclusivamente finalità di solidarietà e di utilità sociale.

Mario PITTIGLIO -- in religione Padre Urbano (Presidente) _____

IL CONSIGLIO DIRETTIVO

Mario PITTIGLIO -- in religione Padre Urbano (Presidente) _____

Mario DI GIULIO (Vice Presidente) _____

Nicolino CERASOLI (Consigliere) _____

Mario PITTIGLIO – in religione Padre Urbano (Presidente) Pittiglio Mario

IL CONSIGLIO DIRETTIVO

Mario PITTIGLIO – in religione Padre Urbano (Presidente) Pittiglio Mario

Mario DI GIULIO (Vice Presidente) Mario Di Giulio

Nicolino CERASOLI (Consigliere) Cerasoli Nicolino

Fondazione Caritas Franciscana ETS

Ente Filantropico

Sede in CONTRADA OSSERVANZA n. 6 - 65028 TOCCO DA CASABURIA (PE)

Codice Fiscale 90002610682

Verbale del Consiglio Direttivo

L'anno duemilaventidue il giorno ventinove del mese di aprile (6.06.22) alle ore 15,00 presso la sede sociale in Tocco da Casauria (pe) Contrada Osservanza n. 6 , si è tenuto il Consiglio Direttivo della Fondazione Caritas Franciscana ETS, regolarmente convocato con il seguente ordine del giorno:

1. - Approvazione Bilancio consuntivo al 31.12.2021 , Bilancio di Previsione per il 2022, relazione di missione, relazione dell'organo tecnico-contabile, documenti a corredo.

Sono presenti i Soci Fondatori, l'Organo Direttivo, come risulta dal foglio di presenza che si conserva agli atti.

Su unanime designazione dei presenti, assume la presidenza il Presidente Padre Urbano Pittiglio , il quale chiama a fungere da segretario il signor Nicolino CERASOLI.

Il Presidente dichiara aperta la seduta, dando atto della regolarità della convocazione e pertanto valida a deliberare sul seguente ordine del giorno :

- Bilancio consuntivo al 31.12.2021 , Bilancio di Previsione per il 2022, relazione di missione, relazione dell'Organo tecnico-contabile, documenti a corredo. Approvazioni e deliberazioni conseguenti;
- Varie ed eventuali.

La seduta è aperta.

Passando all'esame del primo punto all'ordine del giorno, prende la parola il Presidente , il quale dà lettura dei risultati conseguiti e dei programmi svolti nell'arco dell'anno, dando lettura delle risultanze di ordine economico e finanziario e della relazione sulle attività svolte .

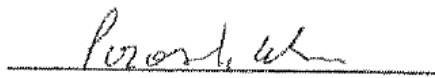
Il Presidente dà quindi lettura del Bilancio chiuso al 31.12.21 ed allegati e dei dati previsionali per il 2022.

A questo punto il Presidente pone in votazione il documento di bilancio 2021, la relazione sulla gestione, la Relazione dell'Organo Tecnico-Contabile, il bilancio di previsione 2022, allegati al presente atto per formarne parte integrante e sostanziale e che viene approvato con voto favorevole espresso all'unanimità dei presenti.

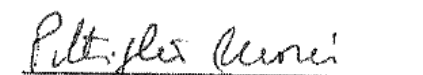
Il Presidente rivolge apprezzamento per l'opera svolta dai sostenitori e volontari e le iniziative umanitarie e sociali intraprese mediante i progetti descritti nella relazione sulla attività svolta che potranno continuare a svolgersi secondo le linee programmatiche concordate.

Esauriti gli argomenti posti all'ordine del giorno e nessuno avendo chiesto la parola, il Presidente alle ore 16,15 dichiara chiusa la seduta.
Il presente verbale viene letto, confermato e sottoscritto.

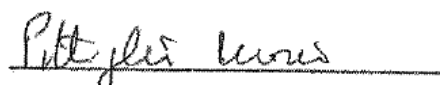
Il Segretario verbalizzante

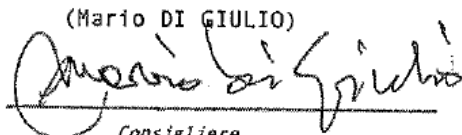
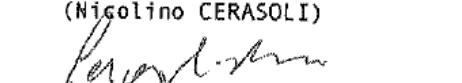

(Nicolino Cerasoli)

Il Presidente


(Padre Urbano PITTIGLIO Mario)

Il Consiglio Direttivo


Presidente
(Padre Urbano PITTIGLIO Mario)

Vice Presidente
(Mario DI GIULIO)

Consigliere
(Nicolino CERASOLI)


[illegible]